

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
<p>Personale - Coinvolgimento collegiale (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)</p>	<p>Il Nucleo ha accertato i progressi del lavoro collegiale tra organi e corpo docente e inoltre Accademia prevede di ampliare il numero dei componenti del collegio docenti includendo anche docenti esterni a partire dal prossimo mese di ottobre 2022. Il coinvolgimento degli studenti era già pienamente soddisfacente. Riferimento documentale: verbali di riunioni degli organi didattici</p>	<p>4.azione conclusa</p>
<p>Internazionalizzazione - carta ECHE (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)</p>	<p>Accademia ha ottenuto la sua prima carta ECHE (2021-2027) nel mese di ottobre 2021.</p>	<p>4.azione conclusa</p>
<p>Biblioteca e patrimonio artistico - implementazione patrimonio librario e abbonamenti piattaforme online (raccomandazione Nucleo 2021)</p>	<p>In collaborazione con tutti i docenti e il responsabile della biblioteca, Accademia sta valutando l'attivazione di abbonamenti a database e/o riviste, in particolare afferenti al settore della danza.</p>	<p>2.azione pianificata ma non ancora implementata;</p>
<p>Internazionalizzazione - formalizzazione linee strategiche (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)</p>	<p>Il Nucleo sta supportando l'Accademia in questo avanzato obiettivo che mira a potenziare nel lungo termine il consolidato lavoro di proiezione internazionale dell'Istituzione. Riferimento documentale: verbali riunioni task force interna dedicata</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Giugno 2023</p>
<p>Ricerca e Terza Missione - definizione linee strategiche e potenziamento infrastrutture (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)</p>	<p>Pianificazione di tipo strategico per mettere a sistema le attività di ricerca e terza missione. Il Nucleo ha accertato l'intensa attività di riflessione interna e programmazione sui temi della ricerca scientifica e artistica in collegamento con la didattica e della terza missione. Il Nucleo si pone in dialogo costante con l'Accademia per il raggiungimento di questo avanzato obiettivo che mira a potenziare nel lungo termine gli investimenti dell'istituzione relativamente a queste linee di indirizzo. La strategia include la strutturazione interna degli uffici e delle infrastrutture dedicate. Riferimento documentale: verbali riunioni task force interna dedicata</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Giugno 2023</p>
<p>Trasparenza e digitalizzazione - implementazione di alcune parti del sito internet (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)</p>	<p>Approfondito lavoro di revisione e ottimizzazione del proprio sito a partire dalla pubblicazione dei materiali relativi al Triennio accreditato è in fase di completamento. Il Nucleo ha accertato ad oggi l'avvenuta strutturazione della sezione dedicata alle attività del Nucleo di Valutazione e alla Consulta degli Studenti, del tempestivo aggiornamento del sito, del monitoraggio della sua fruibilità e della traduzione in lingua inglese. Riferimento documentale: sito web</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Settembre 2022</p>

Personale- Procedure reclutamento docenti (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)	L'istituzione sta concretamente definendo la procedura pubblica selettivo-comparativa per l'individuazione di docenti esterni a copertura degli insegnamenti di cui non sono state individuate professionalità interne. Il bando sarà pubblicato sul sito dell'Accademia riportando le procedure di nomina delle Commissioni di valutazione, i criteri di selezione, le modalità di definizione delle graduatorie; I criteri di reclutamento indicati nei bandi saranno conformi a quanto previsto per le istituzioni dell'alta formazione, come riportato nelle Linee guida dell'ANVUR Riferimento documentale: i bandi saranno pubblicati entro il mese di settembre sul sito istituzionale	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Settembre 2022
Cv docenti - (raccomandazione ANVUR - accreditamento periodico)	Compilazione completa, chiara e leggibile, in tutti i campi previsti e inserendo tutte le informazioni richieste nel modello proposto. Riferimento documentale: i cv conformi sono stati integralmente predisposti e saranno caricati nella piattaforma Accredimento periodico - Valutazione periodica 2022	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2022
Abbinamento docente-insegnamento, criticità rilevata da ANVUR rispetto all'accreditamento periodico (raccomandazione ANVUR - accreditamento periodico)	Riportare per ciascun docente il relativo CV e il contratto di insegnamento, entrambi aggiornati al 2022 - Riferimento documentale: gli abbinamenti docente-insegnamento sono stati conformemente predisposti e saranno caricati nella piattaforma Accredimento periodico - Valutazione periodica 2022	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2022
Struttura dei contratti di insegnamento (raccomandazione ANVUR - accreditamento periodico)	Revisione dei contratti di docenza interni ed esterni coerente in sostanza con tutti i punti indicati da ANVUR nel parere per l'accreditamento periodico, ricomprendendo in particolare l'esplicitazione delle attività funzionali all'insegnamento. Il Nucleo segnala che nel rispetto delle indicazioni ANVUR tale revisione va peraltro adattata al contesto dell'istituzione che per l'affidamento di incarico della docenza ai dipendenti interni utilizza lo strumento dell'ordine di servizio, nel quale non è possibile quantificare il compenso orario in quanto forfettariamente ricompreso nelle funzioni del loro contratto a TI. Inoltre, riguardo il ricevimento degli studenti il Nucleo ha suggerito di ricomprenderlo nelle funzioni del docente all'interno dell'affidamento dell'incarico senza quantificazione oraria in quanto servizio dovuto di cui si assicurerà di monitorare l'efficienza. Riferimento documentale: la revisione sarà prodotta nei prossimi affidamenti di incarico per il prossimo a.a. 2022/2023.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2022
Programmazione e calendarizzazione delle attività formative (raccomandazione Nucleo 2021 e ANVUR accreditamento periodico)	Adeguare le tempistiche e alle modalità standard delle Istituzioni della formazione superiore. Il Nucleo ha valutato molto positivamente l'aspetto dell'organizzazione didattica in riferimento al calendario accademico istituzionale in particolare relativamente ad appelli di esame, sessioni di diploma, calendario didattico, chiara e tempestiva pubblicazione di materiali informativi. Per quanto concerne l'allineamento di inizio e fine del calendario accademico agli standard HE, il Nucleo sta supportando l'Accademia nell'adattamento graduale che deve essere armonizzato con le modalità interne complessive di questa istituzione polivalente. Riferimento documentale: verbali di riunioni degli organi didattici	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2022
Consistenza di obiettivi formativi e sbocchi occupazionali del DDPL01 con il DM 396/2018. (raccomandazione ANVUR accreditamento periodico)	Accertamento e revisione che in tutti documenti ufficiali prodotti dall'Istituto siano precisamente conformi alle indicazioni del DM 396/2018 così come anche la comunicazione relativa pubblicata anche sul sito web. Il Nucleo supporterà in questa revisione l'istituzione al fine di garantire la coerenza con il dettato ministeriale e la chiara comunicazione di questi aspetti, armonizzandoli con le forme di comunicazione e divulgazione adottate dall'istituzione. Riferimento documentale: aggiornamento sito web, futuri materiali e documenti ufficiali.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2022

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
Miglioramento della logistica e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività didattiche	Accademia non ha ancora concluso l'intero ciclo del primo Triennio. Grazie ai suggerimenti della consulta degli studenti, dei docenti e del personale didattico/amministrativo sono stati recepiti suggerimenti/critiche e spunti per miglioramento dell'organizzazione dei prossimi anni accademici. L'Istituzione si impegna a valutare tutti gli aspetti rilevati evidenziando che alcuni di questi non sono realizzabili in tempi brevi. Lo stabile di Via Campo Lodigiano è di proprietà del Comune e dato in comodato d'uso alla Fondazione Teatro alla Scala e non sempre sono di facile reperimento informazioni e documentazione relative allo stabile. Inoltre, per alcuni aspetti (es. consumare pasti all'interno della sede di Accademia) sono necessarie verifiche da parte del RSPP di Accademia. Il Nucleo si mette a disposizione per qualsiasi ulteriore consulenza per supportare l'istituzione per il superamento delle criticità descritte.
Miglioramento dei servizi e del patrimonio librario della biblioteca	L'istituzione ha pianificato l'acquisizione di ulteriori testi per la biblioteca. Il Nucleo suggerisce di promuovere tra gli studenti l'utilizzo del patrimonio librario durante tutto il corso della loro vita accademica. Si consiglia inoltre di esplorare varie possibilità sostenibili per una digitalizzazione dei documenti non più coperti da copyright e di pervenire a un ampliamento delle giornate di apertura della biblioteca coinvolgendo gli studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio
relazione_azioni_miglioramento_def.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

L'Accademia è un'istituzione di formazione multidisciplinare con una lunga tradizione, le cui radici si collegano storicamente al Teatro alla Scala di cui ha costituito fin dall'Ottocento una emanazione, configurandosi circa vent'anni fa come una Fondazione autonoma con proprio statuto giuridico. Attualmente, sta attraversando una fase di transizione con l'obiettivo di assumere una più opportuna collocazione nella dimensione della formazione superiore, riconosciuta e di taglio europeo post Bologna Process. La mission e la vision espresse nello Statuto vigente durante il periodo in oggetto di rilevazione già miravano a ben caratterizzare gli scopi di Accademia nell'ambito del trasferimento delle conoscenze, della promozione e della divulgazione della cultura dello spettacolo musicale. Su queste basi, l'istituzione ha avviato, a partire dall'aa. 2020-21, un processo di riflessione ora giunto a compimento (e in via di prossima istruttoria presso il MUR) attraverso una lunga procedura interna di approvazioni congiunte da parte degli organi istituzionali dell'Accademia e del Teatro, finalizzata alla revisione/riformulazione di un nuovo Statuto teso a meglio rifinire i principi, ampliare le funzioni e tarare gli obiettivi, coerentemente con la natura dell'auspicato ruolo futuro di polo formativo multidisciplinare, operativo nel campo delle arti e in grado di rilasciare titoli AFAM legalmente riconosciuti. Essendo un'istituzione non statale, si doterà quindi di un rinnovato Statuto fortemente mirato a porre in sinergia le strutture organizzative funzionali alla gestione di una Fondazione con le previste operatività didattiche e di ricerca funzionali al trasferimento della conoscenza, al fine di consolidare le caratteristiche sostanziali — nei principi ispiratori e negli obiettivi — di un'istituzione di Alta Formazione. Dal punto di vista della comunicazione, gli effetti delle strategie dell'istituzione come i progetti, le attività di ricerca e produzione, l'implementazione dei corsi, la preparazione dei dossier di candidatura per l'accreditamento, la stipulazione di accordi di partenariato ecc., costituiscono materiali messi in evidenza a molteplici livelli, e adeguatamente pubblicati sul sito istituzionale. A fronte di tali aspetti, il Nucleo valuta molto positivamente il grado di avanzamento della definizione, formulazione e implementazione della mission e della vision istituzionali, considerandole pienamente coerenti con il settore della HE comunitaria.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

La progettualità e la realizzazione delle attività di Accademia sul piano della didattica, dell'internazionalizzazione, della ricerca scientifica e artistica, della produzione e della terza missione risultano essere convergenti rispetto agli obiettivi strategici. La natura complessa e articolata dell'Accademia viene gestita secondo principi di qualità e sostenibilità dei processi, assunti e messi alla prova sulla base di un costante scambio di informazioni con le istituzioni omologhe operanti in altri Paesi europei, in un'ottica di allineamento e aggiornamento dei modelli di intervento. Il grado di proceduralizzazione dell'istituzione per quanto riguarda gli adempimenti AFAM è adeguatamente avanzato: sono presenti il Codice etico, il Regolamento didattico (obbligatorio), il Regolamento per il riconoscimento dei CFA, la Guida dello Studente; ulteriore regolamentazione è in graduale fase di elaborazione. Il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità (obbligatorio per le AFAM statali) è sostituito da propri regolamenti di gestione contabile, legale e amministrativa nel rispetto delle norme vigenti relative alla persona giuridica di una Fondazione di diritto privato. Sulla base di quanto articolatamente documentato dall'istituzione nella presente Relazione in merito alle attività svolte, nonostante la pandemia, il Nucleo valuta molto positivamente il raggiungimento degli obiettivi, gli investimenti nell'automonitoraggio, la capacità di analisi della feasibility della propria azione progettuale, il concreto investimento sulla QA. Il Nucleo riscontra inoltre, rispetto all'anno precedentemente rilevato, un significativo progresso nell'adeguamento dei processi e delle procedure previste dalla normativa per le istituzioni AFAM che, a partire dall'esperienza sviluppata nell'ambito del Triennio accreditato 'Danza classica ad indirizzo tecnico-didattico', si sta progressivamente espandendo in termini di buone prassi a tutte le strutture didattiche e amministrative dell'istituzione.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

L'Accademia presenta una robusta struttura organizzativa (Cfr. l'organigramma pubblicato alla sezione 'Ricerca') costituita da: CDA, CA, Direzione e Vice-Direzione Generale, Segreteria di Direzione Legale Societaria e Privacy; sul piano organizzativo uffici dedicati per Relazioni Esterne e sito web, Marketing, Sponsor e Fundraising, Produzione; sul piano amministrativo e finanziario un Responsabile di amministrazione a presidio di 7 uffici; sul piano del coordinamento dei dipartimenti e delle attività di formazione, produzione, ricerca e internazionalizzazione rispondono 9 uffici/organi diversi tra loro dialoganti. La filiera decisionale per la progettazione e realizzazione delle azioni è ben delineata e consolidata (si veda quanto specificamente vagliato dal Nucleo in tal senso nelle varie sezioni della Relazione). Per il miglioramento ulteriore degli aspetti organizzativi si rimanda a quanto suggerito nelle sezioni specifiche della presente Relazione. Si segnala che, in generale, l'Accademia ha dato prova nell'ultimo anno di saper proattivamente reagire all'impulso del Nucleo, mettendo in campo decise azioni migliorative rispetto ai punti di debolezza evidenziati nella precedente Relazione. Tali aspetti, il dinamismo e il potenziale di azione, costituiscono punti di forza dell'istituzione. Su queste basi, il Nucleo valuta molto positivamente la struttura organizzativa dell'Accademia, anche alla luce dell'analisi della capacità d'implementazione delle plurime azioni concrete che ne derivano.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.accademiascala.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.accademiascala.it/l-accademia-teatro-alla-scala/>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Non ci sono state situazioni rilevanti nelle relazioni istituzionali

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.accademiascala.it/l-accademia-teatro-alla-scala/>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

La 'Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala' si costituisce ventuno anni fa come Fondazione di diritto privato, senza scopo di lucro, per iniziativa del Teatro, che, per propri scopi statuari (art. 2.1), persegue tra l'altro 'l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici; promuove la trasmissione dei valori civili fondamentali, in particolare verso i giovani, e la ricerca e la produzione musicale, anche in funzione di promozione sociale e culturale'. Scopi generali dell'Accademia sono il promuovere, fornire e favorire educazione di eccellenza negli ambiti della cultura, dell'arte, della musica e dello spettacolo, operando nei settori dell'alta formazione, dell'istruzione di ogni ordine e grado, della formazione professionale, della formazione continua, dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo, sostenendo in particolare la formazione dei quadri artistici, tecnici e manageriali. In particolare, l'Accademia si pone l'obiettivo di mantenere elevati i propri livelli qualitativi in termini di offerta didattica e di attività di ricerca, individuando e coltivando il talento e la qualità dei propri allievi, garantendo loro un insegnamento di livello volto allo sviluppo delle loro potenzialità e capacità individuali attraverso percorsi di formazione culturale, artistica, scientifica, tecnica e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali, occupandosi di predisporre inoltre servizi rivolti a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e quelli pensati per favorirne l'integrazione e la partecipazione alla vita della comunità istituzionale e più in generale del territorio e dell'ambiente della produzione cui sono vocati.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.accademiascala.it/organi-sociali/> <https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie o difficoltà relative alla nomina o rinnovo degli organi

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<https://www.accademiascala.it/statuto/> <https://www.accademiascala.it/modello-organizzativo-codice-etico/> <https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

La Fondazione si è dotata di un proprio regolamento aziendale, di procedure e format documentali sia codificati dal Sistema Gestione Qualità sia in formato libero, di un Codice Etico e di protocolli relativi al Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Leg 8 giugno 2001, n 231.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Nel periodo analizzato (anno accademico 2020-2021), si è svolta la seconda annualità del Triennio Accademico di I livello in danza classica accademica ad Indirizzo Tecnico-didattico (DDPL01) (2019//2022) e la prima annualità del Triennio 2020/2023. Il progetto didattico si fonda su un solido schema formativo rivolto a coloro che intendono approfondire le tecniche della danza classico-accademica secondo la metodologia didattica della Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala. Il NdV valuta positivamente la rispondenza del Corso agli obiettivi istituzionali così come l'inserimento nel contesto territoriale di riferimento rispondendo a un mercato di settore fiorente con oltre 500 istituti di danza nella sola Lombardia. Inoltre, il rilascio di un Diploma accademico di I livello consente agli studenti la prosecuzione degli studi nel secondo ciclo della formazione superiore come previsto dal sistema del Processo di Bologna. Il punto di maggiore forza dell'istituzione si conferma nell'approccio pedagogico basato su una forte concezione dell'apprendere attraverso il fare che si concretizza nelle attività di tirocinio e praticantato all'interno della Scuola di Ballo. Rispetto ai punti di miglioramento si segnala l'opportunità di ampliare il catalogo delle Discipline e attività a scelta dello studente eventualmente stipulando convenzioni con istituzioni di pari grado.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

L'Accademia vanta una pluridecennale esperienza nell'ambito della formazione musicale, manageriale, coreutica e tecnico-artistica professionalizzante, e l'ampio carnet di corsi e workshop attivati riflette un'offerta multidisciplinare, cifra identificativa di un'istituzione che si pone trasversalmente a tutte le discipline tecnico-artistiche che consentono la realizzazione di uno spettacolo dal vivo, rendendola in tal senso un caso unico in termini di offerta all'interno del panorama italiano. Il NdV valuta positivamente nel suo complesso l'offerta di Accademia non individuando criticità di rilievo riguardo la consistenza numerica degli iscritti nel periodo di riferimento, che ha anzi registrato un'importante risposta alle contrazioni derivate dalla situazione pandemica. I risultati registrati fanno capo a un appropriato monitoraggio svolto in itinere tramite il quale l'Istituzione ha risposto alla situazione emergenziale mettendo in campo soluzioni di didattica a distanza tempestive e ottimizzando le risorse informatiche e strutturali preesistenti, con particolare riferimento agli strumenti Microsoft e Webex. Inoltre, per mantenere il legame con la propria utenza anche nel periodo pandemico, Accademia ha organizzato presentazioni online dell'offerta formativa che hanno registrato un'ampia adesione di partecipanti (1312). Inoltre si segnala che l'anno precedente i partecipanti erano 220 confermando l'efficacia dello strumento scelto per la presentazione dei corsi. Riguardo l'attività performativa e di spettacolo, gli eventi in live streaming trasmessi sul sito istituzionale di Accademia hanno permesso di mantenere il legame con la propria utenza più ampia.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nel periodo analizzato, Accademia ha avviato la progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa terziaria conclusasi a marzo 2022 con la richiesta di attivazione dei seguenti nuovi corsi: Diploma Accademico di I Livello in Costume per lo spettacolo (con doppio indirizzo in Realizzazione del Costume e Make up and hair for Theatre and Media); Diploma Accademico di I livello in Tecniche di allestimento scenico; Diploma Accademico di I livello in Multimedia per le performing arts; Diploma Accademico di I livello in Management e Organizzazione dello spettacolo e delle produzioni multimediali; Diploma Accademico di secondo livello in didattica delle discipline coreutiche a indirizzo danza classica. L'iniziativa si fonda su quattro motivazioni principali: 1) necessità di mettere a ordinamento la propria articolata e pluridecennale esperienza didattica, finora complessivamente condotta a latere del contesto dell'AFAM, coerentemente ai principi del Processo di Bologna e dello Spazio Europeo della Formazione Superiore; 2) mirare l'intervento verso quei settori tecnico-artistici e organizzativi per i quali l'istituzione è capace di distinguersi nel panorama dell'offerta formativa italiana e internazionale, al fine di apportare il proprio originale contributo al sistema Paese; 3) puntare all'innovazione dei percorsi in una prospettiva attenta a quanto già esperito all'estero, e nei termini di costruzione efficace della filiera che dalla formazione di qualità conduce ad un placement correlato; 4) contribuire alla valorizzazione di alcune figure tipicamente tecnico-artistiche, già riconosciute come altamente professionalizzate nel contesto del mondo del lavoro italiano, e come altamente formate all'estero, nobilitandone la percezione all'interno della cultura della formazione superiore italiana. Considerando lo scenario transnazionale di riferimento e il focus specifico sul comparto tecnico-artistico, attualmente solo parzialmente contemplato dall'Alta Formazione Artistico e Musicale, le motivazioni fornite sono valutate come altamente coerenti e appropriatamente strategiche, sia in un'ottica di crescita dell'Istituzione sia di arricchimento del sistema nazionale di riferimento.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 21/22

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2021/2022. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2020/2021)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in DANZA CLASSICA	Danza Classica ad indirizzo tecnico-didattico

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_236	38190	Art11 MILANO	D.A.1L	DDPL01	DANZA CLASSICA	Danza Classica ad indirizzo tecnico-didattico	27	0	15	0

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'offerta formativa del Corso di Diploma Accademico di I livello in danza classica a indirizzo tecnico-didattico costituisce un unicum nel territorio italiano in quanto assicura una formazione globale, approfondita e vasta, che consente allo studente sia di svolgere un'attività coreutica professionale sia di proseguire gli studi nei corsi di diploma accademico di II livello oltre che poter accedere a Master di I livello. In particolare, il Corso è rivolto a coloro che intendono approfondire le tecniche della danza classico-accademica secondo la metodologia della Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala. Il percorso formativo ha come obiettivo lo studio analitico della tecnica del repertorio classico ed è completato

da conoscenze teorico-pratiche musicali, anatomiche, storiche e psico-pedagogiche. Il Corso offre allo studente le conoscenze e le abilità tecniche, metodologiche e artistiche per apprendere e sviluppare le competenze necessarie per operare nell'area della danza classico-accademica secondo la metodologia della Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala. In particolare, le competenze di ambito psico-pedagogico e di progettazione didattica fornite dal corso di studio permettono allo studente di svolgere la propria attività in scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, in qualsiasi contesto che preveda la progettazione e realizzazione di una lezione di danza, con particolare attenzione all'età evolutiva degli allievi. Le finalità generali del Corso sono: -Preparare professionisti con conoscenze approfondite delle tecniche della danza classico-accademica dei primi sei anni del programma della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala -Perfezionare la metodologia della tecnica della danza classica attraverso lo studio e l'analisi dei passi e dei movimenti di danza -Preparare professionisti con competenze in ambito psico-pedagogico utili all'attività professionale sia artistica che didattica -Fornire conoscenze teorico-pratiche approfondite dell'anatomia applicata alla danza e della fisiologia del movimento -Fornire conoscenze teorico-pratiche ritmiche e musicali applicate alla danza -Fornire conoscenze di base della storia della musica e della storia della danza -Fornire conoscenze di base stilistiche, tecniche ed interpretative della danza

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN COSTUME PER LO SPETTACOLO A INDIRIZZO REALIZZAZIONE DEL COSTUME DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN COSTUME PER LO SPETTACOLO A INDIRIZZO MAKE UP AND HAIR FOR THEATRE AND MEDIA DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN TECNICHE DI ALLESTIMENTO SCENICO DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MULTIMEDIA PER LE PERFORMING ARTS DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MANAGEMENT E ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO E DELLE PRODUZIONI MULTIMEDIALI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN DIDATTICA DELLE DISCIPLINE COREUTICHE A INDIRIZZO DANZA CLASSICA Sono quattro le motivazioni fondamentali che hanno mosso l'istituzione nel corso della progettazione: 1) ordinare la propria articolata e pluridecennale esperienza didattica, finora complessivamente condotta a latere del contesto dell'AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica), coerentemente ai principi del Processo di Bologna e dello Spazio Europeo della Formazione Superiore 2) mirare l'intervento verso quei settori tecnico-artistici e organizzativi per i quali l'istituzione è capace di distinguersi nel panorama dell'offerta formativa italiana e internazionale, al fine di apportare il proprio originale contributo al sistema paese 3) puntare all'innovazione dei percorsi in una prospettiva attenta a quanto già esperito all'estero, e nei termini di costruzione efficace della filiera che dalla formazione di qualità conduce ad un placement correlato 3) contribuire alla valorizzazione di alcune figure tipicamente tecnico-artistiche, già riconosciute come altamente professionalizzate nel contesto del mondo del lavoro italiano, e come altamente formate all'estero, nobilitandone la percezione all'interno della cultura della formazione superiore italiana.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Si riassumono a seguire le fasi di lavoro che hanno caratterizzato il percorso di progettazione mirato alla presentazione delle istanze di ampliamento (5 candidature di nuovi trienni, 1 biennio): 1. una complessiva e graduale pianificazione strategica che, a partire dal conseguimento nel 2018 di un primo accreditamento MUR nel settore della danza, intende trasformare in maniera importante e trasversale l'istituzione verso un posizionamento nella dimensione della formazione terziaria rispetto a più settori di competenza. 2. si è proceduto conseguentemente all'analisi e messa a punto dei curricula design per i corsi di nuova istituzione in ogni loro aspetto e dettaglio, in coerenza con la normativa vigente e le Linee Guida MUR e ANVUR dedicate all'ampliamento dell'offerta formativa ex art. 11 per le istituzioni non statali. Tale lungo periodo di intenso lavoro ha coinvolto gli organi accademici interni, i responsabili e i coordinatori didattici, che hanno fornito la loro riflessione di esperti, per competenza disciplinare, oltreché il loro supporto tecnico. Non si è venuto meno di assicurare l'interlocuzione con gli studenti, attraverso i loro rappresentanti e nelle sedi preposte. 3. l'acquisizione di tali pareri dei Coordinatori dei Dipartimenti, dei corsi di riferimento, dei professori coinvolti, della Consulta degli studenti, degli uffici di Comunicazione e marketing, degli stakeholder esterni è stata promossa dal Consiglio Accademico, e gestita dalla Direzione che in Accademia costituisce il vero motore centrale di ogni azione e input decisionale 4. la presentazione in itinere del piano al Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione, per loro approvazione formale, coinvolgendo in ultimo il Nucleo di Valutazione che ha espresso a sua volta parere positivo in merito al piano di ampliamento dell'offerta formativa di cui alle presenti proposte. Nel percorrere tutti questi step, si è colta l'opportunità per affinare progressivamente gli obiettivi iniziali rendendo ancora più chiaro, rispetto al passato, come l'Accademia intenda porre particolare attenzione alle proprie attività formative orientate all'implementazione di competenze trasversali e all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari utili a favorire l'ingresso dei propri diplomati nel mondo delle professioni e rafforzare tutte le iniziative funzionali a rafforzare il legame tra l'Accademia, il Teatro, il territorio e la proiezione internazionale dell'istituzione.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessun corso accademico AFAM è stato soppresso o sospeso.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
CORSO DI PERFEZIONAMENTO	ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI DEL TEATRO ALLA SCALA	Il corso vuole offrire a giovani cantanti in possesso di qualità artistiche e vocali meritevoli un perfezionamento finalizzato alla carriera professionale di artista lirico, fondata su una solida formazione vocale, musicale, teatrale e culturale di alto livello.
CORSO DI PERFEZIONAMENTO	MAESTRI COLLABORATORI DI SALA E PALCOSCENICO BIENNIO 20/22	Il corso si propone la formazione della professionalità del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: pianista di sala, vocal coach, maestro collaboratore di palcoscenico, maestro suggeritore, direttore della banda di palcoscenico, pianista accompagnatore del coro, pianista accompagnatore per la danza.
CORSO DI PERFEZIONAMENTO	PROFESSORI D'ORCHESTRA BIENNIO 19/21	Il corso sviluppa le competenze del professore d'orchestra sia dal punto di vista della preparazione tecnico-strumentale sia dell'attitudine ad operare in un contesto lavorativo composito ed articolato, affinché sia in grado non solo di padroneggiare un repertorio ampio e diversificato, ma anche di affrontare molteplici ambiti professionali sapendo gestire in piena autonomia la propria carriera.
CORSO DI PERFEZIONAMENTO	CORO VOCI BIANCHE	I giovani allievi ricevono una preparazione che li porta ad affrontare con estrema diltà un repertorio che spazia dalla monodia gregoriana alla musica contemporanea.
CORSO DI PERFEZIONAMENTO	BALLERINI PROFESSIONISTI 1°-8 F/M	Il corso forma un ballerino professionista dotato di una preparazione ampia ed articolata in danza classico-accademica e moderno capace di inserirsi nell'organico di Compagnie e Corpi di Ballo, in Italia e all'estero.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	FOTOGRAFIA E VIDEO DI SCENA	Il corso affronta l'intero processo di realizzazione di servizi fotografici e prodotti multimediali che possano documentare al meglio le fasi di creazione di uno spettacolo e la sua messa in scena.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	TECNOLOGIA DEL SUONO	Il corso forma un professionista capace di ricoprire molteplici ruoli nel settore della tecnologia audio: fonico, regista del suono, microfonista, fonico di studio e teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali e di archivi sonori, tecnico di post-produzione e live. Una figura che può applicare le proprie competenze in diversi contesti musicali, dalla classica al rock, dal pop al folk.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	TRUCCO E ACCONCIATURA TEATRALE	Il corso forma un professionista specializzato nella realizzazione del trucco teatrale, nella predisposizione delle acconciature e nella gestione delle parrucche. Una figura in grado di operare in ogni ambito dello spettacolo dal vivo, compresi set fotografici, cinematografici e televisivi, sfilate di moda, ma anche nel settore civile.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	SPECIAL MAKE-UP	Il corso forma un professionista che padroneggia le tecniche per realizzare speciali effetti di trucco volti alla caratterizzazione di un personaggio, dagli effetti estemporanei all'applicazione di protesi complesse, ed è in grado di impiegare le proprie competenze non solo in ogni ambito dello spettacolo, dal teatro d'opera al balletto, dalla prosa al cinema, ma anche nella moda e nel settore degli eventi.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	SARTORIA TEATRALE	Il corso forma un professionista in grado di svolgere tutte le attività legate alla sartoria teatrale: disegno su cartamodello, confezione, ripristino e messa a misura, vestizione degli artisti e riparazione sartoria in palcoscenico. Un professionista che conosce e padroneggia anche le tecniche per conservare adeguatamente i costumi di scena.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	TECNICO AUDIO – LUCI	Il corso forma un tecnico di carattere polivalente (competenze di base di illuminotecnica e tecnologia audio) in grado di applicare le proprie competenze in diversi contesti di spettacolo dal vivo.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	SCENOGRAFIA TEATRALE BIENNIO 19/21	Il corso rappresenta uno dei nuclei formativi più antichi dell'Accademia scaligera. Voluto da Tito Varisco negli anni Settanta, il programma approfondisce le tecniche necessarie alla realizzazione delle scene e all'elaborazione del costume e dell'attrezzatura di una produzione lirica e di balletto.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	LA SCALA FA SCUOLA - UN CORO IN CITTÀ	Un Coro in Città vuole contribuire a riportare nelle Scuole la musica praticata tramite docenti preparati nella disciplina della Didattica Corale, con il fine di avvicinare i bambini della Scuola Primaria alla pratica musicale, un avvicinamento di qualità, competente ma non per questo necessariamente professionalizzante.
MASTER	PERFORMING ARTS MANAGEMENT	Conceived and organized by Accademia Teatro alla Scala in collaboration with the MIP Politecnico di Milano- Graduate School of Business and the Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, the Master aims to give young professionals a global perspective on the world of the performing arts, in order to couple cultural and artistic knowledge with economic and managerial skills.
CORSI DI FORMAZIONE	PROPEDEUTICA ALLA DANZA 1°-5°	Il corso ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo della danza e della musica con un'attività motoria e ritmica.
CORSI DI FORMAZIONE	CORSO PROPEDEUTICO PER ALLIEVI CANTORI DEL CORO VOCI BIANCHE, I ANNO DEL BIENNIO 20/21 E II ANNO DEL BIENNIO 19-21	Il corso offre una formazione musicale di base che porti all'inserimento di giovani cantori nel Coro di voci bianche dell'Accademia Teatro alla Scala
WORKSHOP	PROPEDEUTICO AL CORSO DI FOTOGRAFIA E VIDEO DI SCENA	Il workshop fornisce le competenze necessarie ad affrontare le selezioni per l'edizione 2020-21 del Corso di fotografia e video di scena dell'Accademia Teatro alla Scala. di scena
WORKSHOP	PROPEDEUTICA ALLA DANZA CLASSICA	Il Workshop si propone di approfondire il programma e la metodologia didattica per l'insegnamento della danza classico-accademica alle classi della scuola primaria.
WORKSHOP	PROPEDEUTICO AL CORSO PER LIGHTING DESIGNER	Il workshop fornisce le competenze necessarie ad affrontare le selezioni per l'edizione 2021-22 del Corso per lighting designer dell'Accademia Teatro alla Scala.

WORKSHOP	PROPEDEUTICO AL CORSO DI TECNOLOGIA DEL SUONO	Il workshop fornisce le competenze necessarie ad affrontare le selezioni per l'edizione 2021-22 del Corso di tecnologia del suono dell'Accademia Teatro alla Scala.
WORKSHOP	INTRODUZIONE ALLA PROFESSIONE DI TRUCCATORE E PARRUCCHIERE TEATRALE - formula weekend e settimanale	Il workshop permette di conoscere l'attività dei professionisti specializzati nella realizzazione del trucco teatrale e delle acconciature degli artisti prima dell'entrata in scena.
WORKSHOP	PROPEDEUTICO DI TECNICHE DI CONFEZIONE DEL COSTUME TEATRALE	Il workshop si propone di presentare la metodologia didattica legata alle tecniche di cucito della sartoria teatrale unitamente ai concetti teorici di base ad essa connessi.
WORKSHOP	PRODUCTION MANAGEMENT	Il Workshop in Production Management ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti al cuore del modello organizzativo delle istituzioni di spettacolo dal vivo.
MASTERCLASS	MAESTRI COLLABORATORI	La masterclass offre la possibilità di approfondire i principali aspetti del ruolo del Maestro collaboratore di sala e palcoscenico. Le lezioni prevedono: approfondimento di alcuni titoli o brani del repertorio operistico frequentato attraverso lo studio dello spartito canto-piano e la consultazione della partitura, con particolare attenzione alla ricerca pianistica del timbro orchestrale e lo sviluppo dell'abilità del suonare sotto direzione, oltre alla cura del gesto, della postura e della capacità comunicativa nella tecnica di direzione.
STAGE	PROPEDEUTICA ALLA DANZA	Gli stage estivi di propedeutica alla danza sono rivolti ai bambini che frequentano le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria. I bambini apprendono i primi rudimenti della danza e della musica attraverso un'attività motoria e ritmica di carattere ludico-espressiva, con l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità fisiche e musicali.
STAGE	SCUOLA DI BALLO	Gli stage estivi di danza sono rivolti a coloro che studiano danza classica a livello semi-professionale o professionale e che desiderano conoscere la metodologia adottata in una delle scuole più prestigiose del mondo.
STAGE	CAMPUS ESTIVO	Il campus estivo è rivolto a bambini e ragazzi fra i 6 e i 14 anni, con l'obiettivo di accompagnarli alla scoperta del teatro musicale attraverso percorsi espressivi e laboratori artistici all'insegna del gioco e del divertimento.
LABORATORI DIDATTICI	MUSICA E CANTO in collaborazione con Fondazione Bracco, con le scuole dell'Infanzia di Baranzate (MI)	Il progetto ha visto l'attivazione di laboratori musicali e teatrali per bambini della scuola dell'Infanzia di Baranzate. Contenuti dei laboratori: ascolti di diversi generi, movimento libero con o senza musica, body percussion, canto, uso di strumenti musicali.
LABORATORI DIDATTICI	TEATRO MUSICALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO LAIV	Progetto biennale curricolare composto di due laboratori strettamente legati fra loro (laboratorio di recitazione e laboratorio di canto), attraverso i quali sperimentare l'utilizzo creativo della voce ed esplorare il territorio intermedio tra parola parlata e canto.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Relativamente alla popolazione studentesca iscritta al Triennio autorizzato, Accademia ha registrato una popolazione complessiva di 27 allievi di cui 15 iscritti al primo anno. L'88% di essi proviene dal territorio nazionale. Tre sono gli allievi provenienti da paesi esteri (Albania, Romania e Svizzera). Rispetto alle fasce d'età, 17 allievi (62,9%) hanno un'età compresa tra i 20 e i 24 anni, 6 allievi tra i 25 e i 29 anni. Meno rappresentate le fasce anagraficamente inferiori (un allievo tra i 18 e i 19 anni) e superiori rispetto al trend dominante (tre allievi con 30 e più anni). Non risultano studenti iscritti part-time né studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università). Tale campione numericamente contenuto conferma il trend registrato nella precedente annualità e riflette inoltre la composizione della popolazione complessiva di Accademia (corsi non accreditati) che storicamente rivolge la propria attività ad un pubblico giovane. Anche in termini di provenienza geografica il dato raccolto è in linea con la popolazione studentesca di Accademia nel suo complesso che ha picchi di presenza straniera nei corsi del dipartimento management (circa un terzo degli iscritti) e del dipartimento musica (con il 64% del Corso per Cantanti lirici e il 50% dei Maestri collaboratori di sala e palcoscenico e il 24% del Corso di perfezionamento dei professori d'orchestra). Il NdV valuta positivamente i trend che emergono dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca giudicandoli in linea con le previsioni dell'Istituzione e non rilevando elementi di criticità.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati pre-caricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	1	PIEMONTE	4	4	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	2	VALLE D'AOSTA	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	3	LOMBARDIA	8	8	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	1	1	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	5	VENETO	1	1	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	7	LIGURIA	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	8	EMILIA ROMAGNA	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	9	TOSCANA	1	1	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	10	UMBRIA	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	11	MARCHE	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	12	LAZIO	3	3	0

AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	13	ABRUZZO	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	14	MOLISE	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	15	CAMPANIA	2	2	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	16	PUGLIA	2	2	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	17	BASILICATA	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	18	CALABRIA	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	19	SICILIA	1	1	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	20	SARDEGNA	1	1	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	21	Italiani residenti all'Estero	0	0	0

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	201	Albania	1	1	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	235	Romania	1	1	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	241	Svizzera	1	1	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	30 anni e oltre	3	3	0	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 18 a 19 anni	1	1	0	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 20 a 24 anni	17	17	0	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 25 a 29 anni	6	6	0	0	0	0
AFAM_236	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'		
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	30 anni e oltre	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	DI CUI ISCRITTI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO		DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	D.A.1L	27	15	0	0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, l'Accademia può contare su un proprio Regolamento, a proposito del quale il Nucleo segnala una importante disfunzione dovuta ai ritardi da parte degli uffici competenti MUR che, dall'inizio dell'istruttoria di primo accreditamento regolarmente avviata, ancora non hanno evaso l'iter di approvazione. Nel frattempo, in attesa di riscontro, Accademia ha necessariamente continuato a operare sulla base di detto Regolamento, anche per portare a buon fine l'iter di sviluppo del Triennio accademico DDPL01 (il cui processo di accreditamento periodico risulta attualmente ancora in itinere). Il Regolamento didattico vigente fa da riferimento in Accademia per tutti gli aspetti sostanziali di organizzazione delle attività (corredato da un Regolamento specifico per il riconoscimento dei CFA, e da ulteriori documenti informativi) e risulta adeguatamente funzionante, seppur suscettibile di miglioramenti. Si segnala che Accademia ha provveduto al completamento del Course Catalogue in versione italiano/inglese. Nel periodo oggetto di disamina, il Nucleo osserva come Accademia abbia valorizzato l'interazione con il Nucleo mettendone a frutto le raccomandazioni precedentemente espresse, e provvedendo ad approntare anche la Guida dello studente, oltreché impegnandosi ad una revisione migliorativa del Regolamento. Inoltre, sempre accogliendo la suggestione del Nucleo, è stata avviata ma non ancora completata la redazione del Manifesto degli studi che in Accademia è sostanzialmente presente sotto altro titolo (Brochure). Si segnala che Accademia sottoscrive con gli studenti un 'Patto formativo' che integra le informazioni presenti nel Regolamento didattico riguardo a esami e verifiche del profitto, sospensione, interruzione, decadenza, rinuncia agli studi oltre alle regole di condotta. Il Nucleo rimanda alla prossima valutazione il monitoraggio su tutte queste azioni di normalizzazione delle informazioni secondo le pratiche standard adottate in AFAM e contestualmente valuta molto positivamente i processi di miglioramento già completati o ben avviati sopra descritti e messi in atto dall'Accademia nell'ultimo anno.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario accademico, emanato annualmente dal Direttore, è pubblicato prima dell'avvio dei corsi come da Regolamento didattico. La suddivisione è in trimestri, da ottobre a giugno, e i corsi erogati constano normalmente di due o più moduli. L'organizzazione logistica e oraria delle lezioni viene pubblicata con cadenza periodica, e tempestivamente aggiornata in itinere. Come già osservato nella precedente Relazione, Accademia pone tra le sue priorità il principio della continuità didattica, specialmente nelle discipline caratterizzanti e di tipo performativo. A tal fine, tende ad assegnare le titolarità ai medesimi docenti qualora il monitoraggio sugli esiti del corso abbia avuto un riscontro positivo, e tenendo in debito conto anche l'opinione degli studenti e la loro percezione. L'organizzazione didattica è seguita in itinere da una serie di figure (dal Direttore di Dipartimento al Responsabile del corso, ai singoli docenti, ai tutor) che lavorano in team col proposito di assicurare alla comunità degli studenti il buon proseguimento dei loro studi. Il Nucleo valuta generalmente adeguata l'articolazione del calendario attuale che ricomprende complessivamente tutte le attività dell'Accademia, in tale contesto valuta allo stato dell'arte adeguato anche il calendario accademico ma consiglia di allinearsi gradualmente agli standard AFAM per quanto concerne il DDPL01, e valuta adeguata e ben impostata l'organizzazione complessiva della didattica in base anche alla positiva valutazione degli studenti.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'Istituzione ha ottemperato alle indicazioni di legge per il distanziamento sanitario che si sono succedute nell'aa rilevato, portando a buon fine i corsi attraverso una didattica blended e a distanza. Nel 2020-21 è stato possibile, sulla base dell'esperienza sviluppata nell'anno precedente di crisi pandemica, affinare e migliorare le metodologie e l'efficienza didattica delle lezioni on-line, come anche evidenziato dalla positiva soddisfazione in tal senso espressa dagli studenti del Diploma accademico DDPL01. La tragedia della pandemia ha avuto, come risolto positivo, l'effetto di spingere le istituzioni verso una accelerazione della transizione tecnologica. Accademia ha saputo affrontare con buoni risultati tale fase, ottenendo di rivelare in alcuni casi - specialmente a livello di discipline di matrice teorica - potenzialità insospettite nelle dinamiche di ottimizzazione del trasferimento delle conoscenze e nella tenuta dei rapporti docente/discente anche a distanza. È inoltre significativo che l'Istituzione abbia messo a valore, durante il periodo di prolungata crisi, le riflessioni sulla pedagogia trasformativa in periodo di pandemia anche sul piano della ricerca attraverso la partecipazione ai progetti SLAC - Skills Live After Corona; HANDS ON-LINE, PACT FOR SKILLS. Il Nucleo valuta molto positivamente la resilienza dimostrata da Accademia durante la pandemia e la trasformazione monitorata delle metodologie didattiche messa in atto, che ritiene ben direzionate in senso innovativo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Sempre a livello generale, Accademia organizza i propri esami a conclusione di ogni ciclo di lezione prevedendo una verifica obbligatoria del profitto. Gli esami sono di diverse tipologie (scritto, pratico, di gruppo), per ogni esame viene regolarmente nominata una commissione e le sessioni previste sono due nell'arco dell'anno (estiva e autunnale), entrambe con unico appello. I criteri e le modalità di svolgimento degli esami di ammissione e di diploma finale, con particolare attenzione al caso del Diploma accademico DDPL01, risultano ispirati a principi di rigore, qualità ed efficienza organizzativa. L'accesso all'esame di ammissione al Corso di Diploma di I livello in danza classica ad indirizzo tecnico-didattico è aperto a cittadini italiani e/o stranieri in possesso di diploma di Istruzione secondaria quinquennale o titolo equipollente, e in possesso di comprovata preparazione teorico-pratica di base di almeno otto anni di studio in danza classica e/o in danza contemporanea. L'ammissione avviene in base al superamento di una selezione regolamentata nel Bando annuale. È considerato titolo preferenziale il possesso di documentata esperienza professionale di almeno due anni. Analogamente alle informazioni sul processo di selezione in entrata, l'Istituzione fornisce la descrizione dettagliata dell'esame finale. La conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri viene verificata attraverso una prova di livello B1. Si segnala inoltre che Accademia si è organizzata, attraverso convenzioni con centri linguistici ed esperti esterni, per supportare durante il corso di studio i propri studenti internazionali al fine di integrare/migliorare le loro competenze linguistiche. Accademia dichiara di adoperarsi a vari livelli per perseguire attivamente l'integrazione della comunità straniera al proprio interno, anche come riflesso di un principio più generale che la contraddistingue, volto a promuovere l'inclusione e l'integrazione, punto che è stato messo in evidenza anche tra gli scopi primari dello Statuto rinnovato. Il Nucleo valuta complete, ben comunicate e ben adeguate le procedure per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione. Si consiglia di valutare insieme agli studenti aspetti migliorativi nella chiara comunicazione dello svolgimento degli esami dei singoli corsi.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Accademia si adopera per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA nei propri corsi, dichiarando di assicurare loro il necessario supporto affinché possano frequentare con profitto le lezioni, partecipare alla vita comunitaria, affrontare le sessioni d'esame. Sono altresì tenute in considerazione, in sede di ammissione, soglie compensative per candidati con certificazione DSA (30-50% di tempo in più rispetto ai 60 minuti standard assegnati alla prova in entrata). Allo stato dell'arte, tenendo in conto che l'annualità in disamina coincideva con lo stato di pandemia, il Nucleo valuta adeguati i supporti didattici previsti da Accademia per studenti con disabilità, DSA o BES, e si raccomanda di individuare per il futuro, al proprio interno, un Referente per la disabilità di comprovata competenza o, eventualmente, di attivarsi per reclutare una figura che possa ricoprire questo ruolo come collaboratore esterno a contratto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

12.regolamento_didattico_corso_di_diploma_di_primolivello_in_danza_classica_ad_indirizzo_tecnico-didattico.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

Approvazione_regolamento_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2021/07/Piano-di-studi-I_II_III-anno-Triennio.pdf https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2021/07/Piano-di-studi-I_II_III-anno-Triennio.pdf

Manifesto degli studi

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/06_TRIENNIO_DANZA_dig_ITA.pdf https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/20_INS_DANZA-TRIENNIO-19_22_rev.pdf

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/Programmi-didattici_-II-anno-Triennio-2019-22.pdf https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/Programmi-didattici_-I-anno-Triennio-2020-23.pdf

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Il calendario accademico è emanato annualmente dal Direttore, previa Delibera del Consiglio Accademico. Nello specifico, come da Art 17 del Regolamento Didattico: L'orario e la ubicazione spaziale delle lezioni e delle attività formative del Corso di studio sono pubblicati a firma del Direttore con cadenza periodica, di norma trimestrale; L'Anno Accademico è diviso in 3 trimestri: I trimestre: ottobre, novembre, dicembre/ II trimestre: gennaio, febbraio, marzo/III trimestre: aprile, maggio, giugno; Le singole discipline possono essere articolate in due o più moduli la cui durata e la cui titolarità è definita annualmente; Di norma ciascuna attività formativa è affidata ad un unico titolare, che ne avrà la responsabilità didattica e parteciperà alla verifica del profitto dello studente. Gli esami, le altre forme di verifica del profitto e le Commissioni d'esame sono normate come segue all'Art 11 del Regolamento Didattico:1)La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività contenute nell'ordinamento didattico;2)Ai fini dell'acquisizione dei crediti corrispondenti, gli esami e le verifiche di profitto sono sostenuti, al termine di ogni ciclo di lezioni della disciplina e a conclusione delle attività formative, dallo studente che abbia ottemperato agli obblighi di frequenza;3)Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti;4)Gli esami e le verifiche di profitto avranno luogo secondo un calendario predisposto dal Direttore e approvato dal Consiglio Accademico;5)Per le discipline e le attività formative contrassegnate con la sigla "E" o "EV" la valutazione può avvenire secondo le seguenti modalità: Esame orale; Esame scritto; Esame pratico; Esame di gruppo (fatta salva la riconoscibilità e la valutabilità dell'apporto individuale).Richiamando il Patto Formativo, si specifica inoltre che: Le sessioni di esame previste all'interno di un anno accademico sono due: sessione estiva: luglio; sessione autunnale: settembre. Ad ogni sessione d'esame corrisponde un unico appello. In caso di cicli di lezione brevi e per quanto riguarda le idoneità di giudizio la Direzione può decidere di istituire appelli in periodi differenti da quelli indicati.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-Sars 19 ha imposto la scelta per l'anno accademico 2020-21 di una didattica mista on line e in presenza. Nello specifico, seguendo le linee guida della normativa di riferimento in vigore e grazie all'esperienza maturata nell'anno accademico precedente 2019-20, è stata adottata sia per il I anno del Triennio 2020-23 che per il II anno del Triennio 2019-22, la didattica a distanza con decorrenza ottobre 2020 fino a marzo 2021. Successivamente, sempre nel rispetto della normativa in vigore e delle regole anti Covid adottate dall'Istituzione, entrambi i corsi sono tornati nelle sedi Accademia con didattica in presenza. Per la didattica on line ci si è avvalsi della piattaforma Teams: i tecnici informatici hanno provveduto alla registrazione sul portale degli studenti e dei docenti tramite l'indirizzo mail @accademia, consentendo loro di ricevere il calendario delle lezioni, di accedere al materiale didattico caricato, di condividere file multimediali, di comunicare via chat oltre a partecipare attivamente alle video lezioni in calendario. Durante la didattica in presenza, è stato garantito lo streaming per gli studenti covid-positivi.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

I docenti del corso si sono avvalsi della piattaforma Teams in particolare con l'utilizzo della funzione "calendario" per la pianificazione delle ore di lezione, alla funzione "riunione" per le lezioni on line, a quella "Team" per il caricamento del materiale didattico e "chat" per le comunicazioni con gli studenti.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione al Corso di Diploma di I livello in danza classica ad indirizzo tecnico-didattico, è subordinata al superamento di una selezione regolamentata annualmente da apposito bando, deliberato dal Consiglio Accademico. Possono accedere alla selezione cittadini italiani e/o stranieri in possesso di diploma di Istruzione secondaria quinquennale o di titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il riconoscimento del titolo è deliberato dal Consiglio Accademico. E' inoltre richiesta un'adeguata preparazione teorico-pratica di base di almeno otto anni di studio in danza classica e/o in danza contemporanea certificati da scuole, istituzioni o centri di danza (oppure autocertificazione). Tale preparazione sarà verificata attraverso una prova teorico-pratica volta a verificare la conoscenza delle tecniche di base della danza classico-accademica e dei principi fondanti delle discipline teoriche. Costituisce titolo preferenziale al momento della selezione il possesso di un'esperienza professionale di almeno due anni attestata da apposita documentazione come ballerino/a presso compagnie di danza o in corpi di ballo italiani o stranieri ed esperienze documentate nel campo dell'insegnamento della danza classico-accademica presso scuole di danza o presso compagnie di danza italiane o straniere. I candidati che abbiano superato la prova pratica sono ammessi a sostenere un colloquio per verificarne le motivazioni, le attitudini e le aspettative.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

I candidati stranieri sostengono una prova per la verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana che viene valutata secondo gli standard riconosciuti in ambito europeo, ascrivibile al livello B1. L'Accademia ha in essere convenzioni con centri linguistici e collaborazioni con docenti madre lingua per eventuali corsi di integrazione degli studenti stranieri.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

L'Accademia sostiene l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA nei propri percorsi formativi affinché tutti possano essere messi in condizione di essere valutati con strumenti adeguati in sede d'esame. I candidati con certificazione DSA avranno a disposizione il 30% di tempo in più rispetto ai 60 minuti standard. Su specifica richiesta la percentuale di tempo può essere aumentata al 50%. Gli studenti con disabilità e DSA sono tenuti a consegnare presso la segreteria didattica la documentazione medica. Gli studenti con particolari situazioni di disabilità sono invitati a segnalarlo in segreteria o al coordinatore o tutor del corso.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Prova finale I livello: il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. La prova finale per il conseguimento del Diploma Accademico di I livello corrisponde a un lavoro individuale nelle due tipologie di attività formative: pratica e teorica. La prova pratica consiste nella simulazione di una lezione di danza sul programma del corso pre-accademico affrontato nel Triennio. Per ciascuna delle discipline fondamentali sottoposte a esame finale è richiesta una relazione scritta con un'appropriata bibliografia e/o riferimenti artistici e culturali comprovanti l'attendibilità delle fonti e l'originalità della proposta. La commissione per la prova finale del corso di studio è costituita da non meno di 5 (cinque) membri. La commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato e comprende il/i docenti che hanno curato la preparazione della prova finale e almeno un docente della disciplina di indirizzo. La commissione è costituita con nomina del Direttore, assicurando una trasversalità di rappresentanza alle diverse aree formative. Il voto finale è espresso in cento decimi, con eventuale lode. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo. La media ponderata dei voti può essere integrata dalla commissione per un punteggio non superiore a 8/110. L'eventuale lode deve essere assegnata all'unanimità dalla commissione. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

La pianta organica dell'Accademia nell'a.a. 2020/2021 per il Corso accademico consisteva di 23 docenti (di cui 9 docenti TI, 1 docente TD e 13 Esperti a contratto e un responsabile della Biblioteca) per un totale di 1293 ore di didattica erogati a 27 studenti. Gli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni sono 23 per 811 ore di didattica. Si fa presente che nell' a.a. 2020/2021 sono stati attivati solo il primo e il secondo anno di corso in quanto il corso di diploma è stato avviato in a.a. 2019/2020. L'Accademia si avvale della presenza di 2 persone per i servizi IT, entrambi a tempo indeterminato e usufruisce inoltre della consulenza di una società esterna con un contratto di fornitura che mette a disposizione personale tecnico. L'elevato numero di ore didattiche svolte dai docenti a contratto si motiva con la natura del corso stesso, unicum in Italia, e con la sua recente attivazione. Questo aspetto sottolinea l'importanza di una politica di reclutamento del personale caratterizzata da trasparenza ed imparzialità. Tuttavia, il numero e la tipologia di personale docente e non docente appaiono adeguati in rapporto alle attività didattiche e al numero degli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I criteri di reclutamento del personale docente privilegiano l'esperienza artistica maturata presso il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, la chiara fama, le competenze specialistiche, le esperienze internazionali e le pregresse esperienze di insegnamento in Accademia. Gli incarichi vengono assegnati a seguito della valutazione dei curricula raccolti su invito da parte di una commissione esaminatrice interna. È inoltre prevista la possibilità di affidare a maestri ospiti attività formative e/o seminari volti all'approfondimento di temi specifici. Accademia, anche accogliendo il suggerimento del Nucleo espresso nella precedente relazione, ha avviato un processo di reclutamento attraverso procedure pubbliche per l'individuazione di docenti esterni a copertura degli insegnamenti per cui non sono state individuate professionalità interne. Il Nucleo conferma la valutazione complessivamente positiva e rimanda pertanto alla prossima relazione le valutazioni sull'adeguatezza delle rinnovate procedure di reclutamento dei docenti esterni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

L'affidamento degli incarichi di docenza al personale interno è formalizzato dal Direttore generale sentito il Direttore del Corso che valuta la disponibilità dei docenti in relazione ai loro impegni complessivi. I docenti esterni sono incaricati annualmente. Il Nucleo valuta complessivamente adeguate le procedure di affidamento degli incarichi di docenza assegnati al personale interno ed esterno, ma raccomanda di inserire all'interno dei contratti sia dei docenti esterni che interni anche le attività funzionali di partecipazione agli organi collegiali, progettazione, ricerca, valutazione (esami e tesi) e ricevimento studenti.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

L'attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e non docente nell'a.a. 2020/2021 si è incentrata sulla cura della salute e della sicurezza delle persone e si può riepilogare con azione formative su temi sulla Privacy/231, sull' anti incendio, sul primo Soccorso, sul DAE (utilizzo del defibrillatore) e sulla Sicurezza. Il Nucleo ritiene tali iniziative adeguate per il buon andamento dell'Accademia.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** **(campo sempre facoltativo)**

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Informazione non pervenuta dall'istituzione. Considerato che questo campo sarà obbligatorio per la Relazione del Nucleo 2023, il NdV raccomanda Accademia di attivare l'organizzazione per le relazioni dei professori prevedendo una modulistica, consigli pratici per i professori e una tempistica ragionevole per la consegna.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	9	1	13	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

Relativamente ai primi due anni di attività, non si è resa necessaria l'attivazione di bandi per il reclutamento della docenza.

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
ELENCO_DEGLI_INSEGNAMENTI_a_contratto_docenti_esterni.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento
N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali
Elenco_delle_conversioni_di_cattedra_eventualmente_intercorse_nell'anno.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	05	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	1	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	24	Collaboratore	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	25	Assistente	0	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	29	Coadiutore	1	0	0
AFAM_236	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	40	Altro	2	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti
RICHIESTO_UPLOAD_se_dati_Report_non_presenti.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

L'Accademia Teatro alla Scala si avvale di un responsabile della Biblioteca. In particolare, il Responsabile gestisce la consultazione e il prestito oltre ad occuparsi degli acquisti in coordinamento con i docenti e altri organi della struttura.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Responsabile dei servizi IT: Maurizio Noris Chiorda ; referente interno Erika Criseo, entrambi dipendenti a tempo indeterminato. L'Accademia si avvale inoltre della consulenza della Società esterna Pipeline Sistemi & Soluzioni, con un contratto di fornitura che mette a disposizione personale tecnico.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Accademia relativamente all'assegnazione degli incarichi di docenza, individua i propri docenti sulla base della comprovata esperienza, sulla base del curriculum vitae e sulla coerenza con la disciplina insegnata. I docenti a tempo indeterminato presenti in organico sono incaricati annualmente dalla Direzione dell'Accademia e mantengono la titolarità dell'insegnamento. I docenti esterni sono incaricati annualmente mediante contratto di diritto privato rinnovabile e selezionati sulla base del curriculum. I docenti esterni sono retribuiti su base oraria e i dati sull'impatto economico sono evidenziati nel bilancio allegato alla sezione n. 12.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Non vi sono ore aggiuntive attribuite ai docenti in organico.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati ***** (campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Piano_aggiornamento_2020_2021.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Il Nucleo sulla base dei documenti e interlocuzioni con gli uffici di Accademia rileva che l'accoglienza in ingresso è garantita dal supporto di figure specifiche interne (tutor, coordinatore, segreteria didattica) che forniscono assistenza su aspetti non solo legati alla didattica, ma anche alla logistica e all'amministrazione. Accademia inoltre ha organizzato nell'anno di riferimento 65 presentazioni online dei singoli corsi e 2 Open Day generali. Durante gli incontri vengono fornite tutte le informazioni relative al percorso di studi, alle modalità di immatricolazione/iscrizione e di frequenza. Inoltre, gli interessati possono richiedere un colloquio individuale con il coordinatore del corso di interesse per approfondimenti e per sottoporre casi specifici. Al fine di facilitare le procedure di accoglienza per gli studenti stranieri è stato siglato il protocollo "Study in Milano" tra Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Agenzia delle Entrate, Associazione Milano & Partners e le principali Università ed Enti di Alta Formazione milanesi per promuovere l'attrazione di studenti stranieri nelle università milanesi. Il protocollo prevede numerose iniziative di facilitazione e supporto, tra le quali: rapporti con la Questura di Milano per l'ottenimento del permesso di soggiorno per studio (gestione moduli, assistenza accesso agli sportelli); procedura agevolata presso l'Agenzia delle Entrate per ottenere il codice fiscale e sportello dedicato per evadere le richieste delle università, informazioni e supporto sull'abitare, i trasporti, i documenti amministrativi, la vita culturale di Milano e le opportunità di studio in città. Il NdV valuta adeguate le procedure relative al riconoscimento dei CFA e l'attribuzione di debiti formativi in ingresso previste dal Regolamento didattico e dal Regolamento riconoscimento crediti formativi, entrambi pubblicati sul sito istituzionale. Il bando per il diritto allo studio è stato pubblicato sul sito nel mese di ottobre 2020. Gli idonei beneficiari e non beneficiari sono stati 5 di cui 4 hanno beneficiato della borsa di studio. Non risultano esoneri parziali e non sono state previste attività retribuite riservate agli studenti. Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo esprime complessivamente parere positivo sui servizi di supporto offerti agli studenti "in ingresso" e sul rispetto delle norme inerenti al Diritto allo Studio.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Rispetto ai servizi in itinere si registrano attività di supporto agli studenti stranieri, in particolar modo regolate dall'adesione al protocollo d'Intesa, Study in Milano, descritto nella sezione precedente. Per quanto riguarda il supporto agli studenti con disabilità, DSA o con difficoltà psicofisiche, Accademia non prevede al momento servizi strutturati, ma dichiara il proprio impegno alla rimozione degli ostacoli dal processo di apprendimento, fruizione degli spazi, attrezzature e servizi al verificarsi di casi specifici. Si sottolinea che, come descritto nella sezione 7) Sedi e attrezzature, Accademia garantisce l'accessibilità alle sedi e alle attrezzature alle persone con disabilità motoria. Si rileva inoltre che l'intero sistema della didattica in Accademia si avvale della presenza di Tutor assegnati ad ogni corso, figure chiave e fondamentali che assicurano a ciascun allievo un supporto costante one-to-one, per favorire le migliori condizioni di apprendimento nel rispetto e nella valorizzazione dello specifico percorso individuale e dunque supportando lo studente in una scelta consapevole delle possibilità sia in termini di prospettive occupazionali che di continuazione degli studi. Tutti i docenti sono a disposizione degli studenti per colloqui individuali. La presenza di tutor è inoltre a supporto anche in caso di disabilità e DSA. Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo esprime un giudizio positivo sulle azioni messe in atto ritenendo adeguate le misure e gli strumenti e i servizi offerti in itinere agli studenti. Si suggerisce ad ogni modo la definizione di un protocollo di prassi consolidate rispetto al supporto offerto agli studenti con disabilità e/o DSA, definito anche a partire dalle azioni messe in atto nei singoli casi affrontati, nonché l'individuazione di una figura specifica e qualificata che funga da referente per la disabilità individuandola al proprio interno oppure eventualmente rivolgendosi a figure qualificate esterne. Si suggerisce di valutare la possibilità di prevedere una formazione specifica del personale docente e/o amministrativo interno.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Si rileva come l'attività di orientamento in uscita rappresenti un punto di forza di Accademia, strutturato sia a partire dal rapporto quotidiano tra il personale didattico (docenti, coordinatori, tutor) a disposizione per colloqui di orientamento su appuntamento tramite contatto telefonico o e-mail sia a livello istituzionale tramite incontri con esperti di orientamento, autoimprenditorialità o più generalmente con testimoni di grande rilevanza per il mercato del lavoro settoriale. Si rileva inoltre che l'esperienza di Accademia in merito si rifà all'esperienza maturata come operatore accreditato ai servizi al lavoro per Regione Lombardia già prima dell'attivazione del primo percorso accademico, attività dalla quale sono state mutate metodologie, pratiche e strumenti adattati alla propria attività formativa ordinaria a beneficio della popolazione studentesca. Anche rispetto al placement si registra un monitoraggio per quanto concerne gli ex allievi, interrogati periodicamente rispetto al proprio stato occupazionale e alla coerenza di questo con l'attività formativa svolta in Accademia. Infine, sempre in chiave di miglioramento del servizio, si rileva che nell'anno di riferimento Accademia ha lavorato alla progettazione di una piattaforma Alumni, attivata nell'ottobre

2021, con lo scopo di dedicare ampio spazio alla collaborazione tra ex allievi e istituzioni di spettacolo e aziende del settore al fine di facilitare il match tra domanda e offerta di posizioni lavorative. La piattaforma prevede inoltre una sezione denominata “incubatore di idee” destinata a raccogliere le proposte progettuali e imprenditoriali degli allievi per la facilitazione di partnership funzionali all’attivazione di start-up. Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo ritiene pienamente adeguate le attività di orientamento offerte agli studenti “in uscita”.

Valutazione complessiva dell’adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Il tirocinio curriculare del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica ad Indirizzo Tecnico-didattico risulta inserito nel Piano di Studi del Corso fin dal I anno del triennio accademico e permette agli studenti di praticare quotidianamente quanto teoricamente e tecnicamente appreso oltre ad approfondire le conoscenze acquisite attraverso l’analisi dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo dell’Accademia Teatro alla Scala. Il tirocinio prevede un percorso di affiancamento in cui lo studente riveste alternativamente il ruolo di uditor/osservatore e quello di “docente” gestendo una vera e propria lezione di danza con la supervisione dei Maestri della Scuola di Ballo. Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo valuta adeguati i servizi di tirocinio.

Verifica circa l’effettivo rilascio del Diploma Supplement

Non sono stati rilasciati “Diploma Supplement” nel periodo in oggetto in quanto non ancora terminata la prima edizione del Corso di Diploma di primo livello in danza classica a indirizzo tecnico-didattico.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva rispetto ai servizi di supporto offerti agli studenti in ingresso, in itinere e in uscita che risultano essere in linea e coerenti con le aspettative e positivamente giudicati dagli studenti. In termini di punti di forza, si sottolinea la consolidata esperienza dell’istituzione in termini di orientamento, esperienza che con la stipula di protocolli di collaborazione inter-accademica (cfr. Study in Milano) va ulteriormente a completarsi per un sostegno concreto alla popolazione studentesca, in particolare quella straniera. In quanto a punti di miglioramento si raccomanda una forma di strutturazione più puntuale del servizio relativamente al tema della disabilità e delle categorie svantaggiate. Infine, si suggerisce di mettere maggiormente in evidenza i servizi a disposizione degli studenti offerti dall’Istituzione in una sezione dedicata del sito.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell’Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall’Istituzione e resi anonimi, relativi all’a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
due_supplement_firma.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell’a.a. di riferimento della Relazione
Due_supplement_firma.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell’Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
Due_supplement_firma.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d’Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala di Milano	0

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (L. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala di Milano	5	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala di Milano	4	0	0	0	0	0

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala di Milano	4	0	0	0	0	0	0348	Ufficio per il DSU - Teatro Alla Scala

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Il bando per il diritto allo studio a.a. 2020-21 è stato pubblicato sul sito dell'Accademia in ottobre 2020. Di seguito le azioni intraprese dall'Istituzione: presentazione della domanda dei benefici 10/1/2020; graduatorie provvisorie 14/2/2021; graduatorie definitive 23/3/2021; termini per i ricorsi entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, in ogni caso entro i termini di legge; presentazione contratto di locazione studenti fuori sede 28/2/2021; mantenimento borsa primo anno 1078/2021; mantenimento borsa primo anno beneficio parziale 30/11/2021.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I crediti formativi accademici sono definiti nell'Art. 9 e 10 del Regolamento Didattico del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico. Il Consiglio di Corso è l'organo preposto a valutare i crediti e gli obblighi formativi aggiuntivi degli studenti ammessi e/o iscritti al Corso di studio (Art. 3 del Regolamento Didattico) che presentano richiesta di riconoscimento. 1. Le domande di richiesta di riconoscimento crediti dovranno pervenire entro e non oltre il termine di iscrizione alle selezioni 2. La valutazione e l'eventuale riconoscimento crediti avverrà entro la data di avvio del corso. 3. Le domande che perverranno ex post saranno valutate entro 60 giorni dalla ricezione della domanda. 4.

In considerazione della specificità del Corso, il massimo dei crediti riconoscibili e attribuibili a specifiche discipline è di 40 CFA annui. 5. Il Consiglio di Corso può riconoscere i crediti acquisiti presso altre Università o Istituti AFAM italiani ed esteri, anche solo parzialmente, secondo: • la medesima denominazione disciplinare; e/o • il medesimo Settore Artistico Disciplinare (SAD); e/o • affinità didattiche e di contenuto. 6. In caso di riconoscimento parziale dei crediti acquisiti in altre Università o Istituti AFAM italiani ed esteri, il Consiglio di Corso darà indicazioni per il completamento del percorso. 7. Il Consiglio di Corso può riconoscere come crediti, previa presentazione di idonea documentazione, lo svolgimento, anche esternamente all'Accademia, di attività artistiche, attività professionali, di ricerca e di tirocinio se giudicate congrue dalla struttura didattica competente. 8. Il Consiglio di Corso può riconoscere come crediti, previa presentazione di idonea documentazione, le attività formative svolte durante il periodo di iscrizione al Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico. 9. Il Consiglio di Corso si riserva di riconoscere i crediti per le discipline di Metodologia e programmazione didattica della danza classica, Tecnica e analisi della danza classica e Tirocinio attraverso valutazioni ulteriori rispetto a quelle riportate al punto 5 e 7 del presente documento. 10. In caso di trasferimento da altre Università italiane o estere o Istituti AFAM, il Consiglio di Corso, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, valuta l'attinenza della carriera dello studente e qualora il trasferimento venga accolto determina l'ulteriore svolgimento della carriera, valutando il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti e indicando l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere nei tempi stabiliti. 11. Non sono accettate le domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio. 12. Il Consiglio di Corso può riconoscere i crediti relativi alla disciplina denominata "Lingua inglese" previa presentazione di idonea certificazione stabilita dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue". 13. L'Accademia Teatro alla Scala può redigere convenzioni con enti pubblici e con soggetti privati italiani ed esteri al fine di incrementare la propria proposta formativa e le proprie attività di ricerca e didattica attraverso la frequenza di attività formative, laboratori, tirocini e attività artistica previsti nell'ordinamento didattico dei corsi attivati presso tali Istituzioni e che danno l'acquisizione di crediti formativi.

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulo_di_richiesta_DSU_A.A._2020_21_DDPL01.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

L'attività di orientamento in ingresso è fortemente praticata e si articola in open day indirizzati alla più ampia utenza dei potenziali candidati per arrivare a incontri individuali (in sede o in remoto) con i singoli partecipanti alle selezioni e ai corsi. Anche una volta ammessi, gli allievi beneficiano di un servizio di accompagnamento tramite specifici incontri di team building e orientamento individuale svolto sia in via formale che informale. Rispetto ai servizi di accoglienza Accademia Teatro alla Scala mette a disposizione degli studenti convenzioni per alloggi: <https://www.accademiascala.it/convenzioni/> mentre la Scuola di Ballo assicura il servizio mensa al proprio interno. Accademia offre inoltre ai propri studenti la partecipazione gratuita alle prove e agli spettacoli previsti dalla stagione scaligera oltre a una serie di convenzioni con istituzioni culturali e di spettacolo regolate dall'Ufficio Marketing. L'investimento su questa componente è particolarmente rilevante, in quanto la partecipazione agli spettacoli viene ad essere parte integrante dell'offerta formativa del Corso, mentre la partecipazione alla vita culturale della città permette di facilitare il processo di comprensione e aggiornamento rispetto allo stato dell'arte del settore creativo. Dal punto di vista dei servizi integrativi e del supporto alla didattica, si sottolinea come la struttura formativa di Accademia si appoggi su ulteriori figure oltre a quelle del corpo docente, ovvero il coordinatore e il tutor. Forti di una specifica preparazione pedagogica e organizzativa nonché di una spiccata capacità relazionale, essi garantiscono il monitoraggio e l'efficacia dell'attività formativa, contribuendo al miglior raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, il tutor si pone come figura di intermediazione tra docenti e allievi favorendo un'interazione efficace al fine di facilitare il processo di apprendimento. Il tutor rappresenta inoltre la figura istituzionale più prossima alla popolazione studentesca, raccogliendone i feedback positivi come le criticità e fornendo assistenza su aspetti non solo legati alla didattica ma anche alla logistica e all'amministrazione.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Accademia ha aderito al Protocollo d'Intesa, Study in Milano, tra Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Agenzia delle Entrate, Associazione Milano & Partners e le principali Università ed Enti di Alta Formazione milanesi per promuovere l'attrazione di studenti stranieri nelle Università Milanesi. Le iniziative di facilitazione con le istituzioni in atto sono: - Questura di Milano: moduli per ottenere il permesso di soggiorno per studio, Assistenza nell'accesso agli sportelli per il primo rilascio del permesso di soggiorno per studio. - Prefettura di Milano: si faciliterà la procedura relativa al rilascio del permesso di soggiorno per lavoro (rivolto a visiting professor). - Agenzia delle Entrate: procedura agevolata per ottenere il codice fiscale e sportello dedicato per evadere le richieste delle università attraverso un Protocollo d'Intesa per l'assistenza fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate a studenti, ricercatori e docenti stranieri delle Università e degli Enti di Alta Formazione milanesi Nel portale studyinmilan.net gli studenti possono trovare informazioni sull'abitare, i trasporti, i documenti amministrativi, la vita culturale di Milano e le opportunità di studio in città.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

L'Accademia Teatro alla Scala offre un ampio servizio di orientamento in entrata, in particolare organizzando con cadenza mensile open day aperti all'utenza più ampia e svolti sia in presenza che in diretta streaming. Si tratta di veri e propri eventi in cui l'Istituzione apre le porte al pubblico mostrando tutta la propria offerta formativa e, allo stesso tempo, svolgendo opera di valorizzazione e disseminazione relativamente alle arti e mestieri dello spettacolo dal vivo. Durante gli open day dell'Accademia si tengono incontri di presentazione specialistici e relativi a ciascun corso. A titolo esemplificativo, in ogni open day programmato nell'anno accademico 2020-21 si è tenuta una presentazione del Corso di Diploma di I livello in Danza Classica a indirizzo Tecnico-Didattico – DDPL01 in occasione della quale lo staff pedagogico e organizzativo del corso ha esposto agli interessati l'offerta formativa. Al termine delle presentazioni collettive e durante tutta la durata degli eventi lo staff rimane a disposizione dell'utenza per ulteriori chiarimenti o colloqui individuali. Sempre con cadenza mensile vengono organizzate singole presentazioni dei corsi, ovvero incontri ad hoc promossi tramite le pagine social di Accademia e volti a esporre e approfondire l'offerta formativa del corso specifico con possibilità di approfondimenti tramite colloqui individuali in conclusione di sessione. Lo staff Accademia si preoccupa inoltre di ricontattare eventuali iscritti agli open day che non sono stati in grado di presenziare agli incontri, proponendo date alternative e offrendo assistenza. Infine, Accademia tiene incontri e presentazioni di carattere orientativo nei licei coreutici del territorio contattati tramite una specifica informativa curata dall'Ufficio Comunicazione. Per quanto concerne lo sportello relativo, il personale della Segreteria Didattica e Servizi agli Studenti del Corso e lo Staff del Corso (Coordinatore e Tutor) è a disposizione per orientamento e supporto su appuntamento tramite contatto telefonico (0292882138) o mail (segreteria.trienniodanza@accademiascala.it).

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Accademia ad oggi non prevede servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche ma si impegna alla rimozione degli ostacoli dal processo di apprendimento, fruizione degli spazi, attrezzature e servizi.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Il tirocinio curriculare interno, inserito nel Piano di Studi del Corso fin dal I anno del triennio accademico con 75 ore frontali e in crescendo con 125 ore al II anno e III anno, permette agli studenti di praticare quotidianamente quanto teoricamente e tecnicamente appreso attraverso un percorso di affiancamento ai maestri della Scuola di Ballo. La metodologia didattica del tirocinio contempla l'osservazione delle lezioni in sala e il praticantato con gli allievi della Scuola di Ballo, durante il quale gli studenti del Corso di Diploma vengono coinvolti nella gestione di una vera e propria lezione di danza secondo i programmi didattici della Scuola di Ballo scaligera. Il praticantato consente dunque di applicare in sala ballo quanto appreso teoricamente in aula, mentre l'osservazione permette di approfondire le conoscenze acquisite attraverso l'analisi dei processi pedagogico-didattici delle lezioni della Scuola di Ballo.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

Convenzioni_stage_progetto_formativo_2021.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

1._CONVENZIONE_TIROCINI_CURRICULARI_2021.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il personale della Segreteria Didattica e Servizi agli Studenti del Corso è a disposizione per colloqui di orientamento in uscita su appuntamento tramite contatto telefonico (0292882138) o mail (segreteria.trienniodanza@accademiascala.it). Tale attività di sportello integra il processo di orientamento in uscita svolto dalle figure pedagogiche (coordinatori e tutor) tramite incontri formativi condotti autonomamente o in compresenza con esperti di orientamento, autoimprenditorialità o più generalmente con testimoni di grande rilevanza per il mercato del lavoro settoriale. L'Accademia Teatro alla Scala ha svolto attività di orientamento come operatore accreditato ai servizi al lavoro per Regione Lombardia già prima dell'attivazione del primo percorso accademico e ha mutuato metodologie, pratiche e strumenti impiegandoli nella propria attività formativa ordinaria a beneficio della popolazione studentesca. Tali misure si accompagnano a un monitoraggio capillare del placement in uscita per quanto concerne gli ex allievi Accademia, interrogati periodicamente rispetto al proprio stato occupazionale e alla coerenza di questo con l'attività formativa svolta in Accademia. Gli strumenti finalizzati a tali indagini sono oggi parte del processo di digitalizzazione di Accademia che sta lavorando per un'integrazione di tali rilevazioni all'interno del proprio CRM in costruzione. Infine, Accademia sta lavorando all'attivazione di una piattaforma Alumni (alumni.accademiascala.it) all'interno della quale sarà dedicato ampio spazio alla collaborazione tra ex allievi e tra ex allievi e aziende, facilitando il match tra domanda e

offerta di posizioni lavorative. All'interno della piattaforma è prevista inoltre una sezione denominata "incubatore di idee" e destinata a raccogliere le proposte progettuali e imprenditoriali degli allievi per la facilitazione di partnership funzionali all'attivazione di start-up.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

Secondo l'Art 1 del "Regolamento della consulta degli studenti", comma 1.2: La Consulta è l'organo di rappresentanza degli studenti all'interno dell'Accademia ed è suo compito esprimere i pareri previsti dallo statuto e dai regolamenti (Art. 12 del d.p.R. n. 132/2003); comma 1.3: La Consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico (di seguito denominato C.A.) ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti (Art. 12 del d.p.R. n. 132/2003). La Consulta degli Studenti inoltre può promuovere iniziative culturali e può promuovere il confronto e la discussione fra tutti gli studenti riguardo a tutto ciò che concerne l'istruzione; garantisce agli studenti, tramite i propri rappresentanti in seno alla Consulta stessa, un'adeguata informazione per quanto riguarda l'evoluzione del sistema universitario con particolare attenzione alle iniziative promosse nell'ambito dell'Alta formazione artistica e musicale (AFAM).

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Accademia dispone di due sedi, in centro a Milano: 1) Via Santa Marta 18: sede principale che ospita gli uffici e le aule per le attività didattiche, in locazione dalla Società d'incoraggiamento d'arti e Mestieri; 2) via Campo Lodigiano 2/4: sede storica della Scuola di Ballo, concessa in comodato ad uso gratuito dal Comune di Milano alla Fondazione Teatro alla Scala e vincolata all'attività formativa della Scuola di Ballo. Le risorse utilizzate per le lezioni del Corso DDPL01 sono distribuite fra le due sedi e consistono in n. 9 aule/spazi polifunzionali, usati a rotazione dalle classi di ciascun anno di corso. Dalle descrizioni fornite risulta che i suddetti spazi hanno i requisiti per ospitare alternativamente lezioni teoriche, teorico-pratiche, pratiche, ad eccezione della Biblioteca di via Campo Lodigiano, utilizzata esclusivamente per lezioni teoriche. In particolare, n.6 aule sono primariamente adibite a sale da ballo, presentandone i requisiti e le dotazioni specifiche. Gli spazi destinati al Corso includono inoltre spogliatoi dedicati che permettono agli allievi di prepararsi alle lezioni di danza. Le caratteristiche strutturali e il numero degli spazi dedicati alle attività didattiche del Corso risultano adeguati al numero di studenti iscritti nell'a.a. in esame. La duttilità degli spazi, attrezzati per poter ospitare differenti tipologie di attività didattiche, ha permesso all'Istituzione di affrontare con particolare elasticità le restrizioni conseguenti l'emergenza COVID che hanno grandemente impattato sull'organizzazione delle attività dell'a.a. 2020-21. Sarebbe auspicabile che, rientrata l'emergenza COVID, la Biblioteca della sede di via Campo Lodigiano, per quanto appendice di settore della Biblioteca principale di via Santa Marta, sia utilizzata come aula limitatamente a casi eccezionali, in modo da non impattare sulle esigenze di consultazione e studio degli studenti. Complessivamente il Nucleo considera adeguate le dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione e il loro stato di manutenzione, agibilità, sicurezza, assicurazione igienico-sanitaria, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche. Allo stato attuale, dunque, non si rilevano criticità se non che aule aggiuntive aiuterebbero a svolgere più flessibilmente le lezioni dei vari corsi inclusi nell'offerta didattica dell'Istituzione. Inoltre, spazi aggiuntivi per lo studio individuale e per consumare il pasto risponderebbero ad un'esigenza espressa dagli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione in riferimento alla specifica tipologia di corso in esame risultano adeguate sia in termini qualitativi sia in termini quantitativi, in rapporto al numero di studenti iscritti. In particolare, dalle descrizioni fornite dall'Istituzione si rileva che tutti gli spazi utilizzati per le attività didattiche del corso oggetto di valutazione sono dotati di pianoforte (verticale o a coda), permettendo dunque l'accompagnamento dal vivo in tutte le lezioni che prevedono accompagnamento musicale e facilitando, dunque, la rotazione delle aule fra le classi di ciascun anno di corso. Inoltre, la presenza di armadietti personali nello spogliatoio dedicato agli allievi del corso oggetto di valutazione risulta di particolare utilità data la natura prevalentemente pratica e teorico-pratica delle attività didattiche in cui sono coinvolti quotidianamente gli allievi. La rete WIFI è presente in tutti gli spazi utilizzati dal Corso oggetto di valutazione. Si segnala come area di miglioramento rilevata dagli studenti e dalla stessa Istituzione l'ottimizzazione della rete della sede di via Campo Lodigiano che, in quanto edificio storico, non è raggiunta da fibra ottica, ma utilizza ADSL. Accademia ha provveduto negli anni a potenziare il segnale WIFI e sta lavorando con vari operatori per provvedere alla soluzione del problema. Infine, come rilevato dagli studenti, sarebbe auspicabile dotare tutte le aule di schermo, proiettore e impianto audio fisso al fine di semplificare ulteriormente l'organizzazione dell'attività didattica.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Dai dati forniti dall'Istituzione, le procedure di controllo dello stato di manutenzione e il relativo aggiornamento delle dotazioni strumentali risultano adeguati alle diverse tipologie di attrezzature utilizzate dal Corso oggetto di valutazione e dai vari corsi inclusi nell'offerta didattica dell'Istituzione. In particolare, è garantito con particolare efficienza il controllo dell'accordatura dei pianoforti, effettuato su base settimanale sia nelle aule della sede di via Santa Marta sia nelle aule della sede di via Campo Lodigiano.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Dalla documentazione prodotta dall'Istituzione, le strutture e la strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo risultano adeguate. Si replica in questa sezione il rilievo sopra riportato in merito all'ottimizzazione della rete WIFI della sede di via Campo Lodigiano che, in quanto edificio storico, non è raggiunta da fibra ottica, ma utilizza ADSL. Accademia ha provveduto negli anni a potenziare il segnale WIFI e sta lavorando con vari operatori per provvedere alla soluzione del problema.

Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

La Fondazione dispone per lo svolgimento della propria attività dei seguenti immobili situati in piano centro a Milano: la sede principale in Via Santa Marta 18, in locazione dalla Società d'incoraggiamento d'arti e Mestieri – SIAM, che ospita gli uffici amministrativi oltre alle aule per le attività didattiche; -l'immobile di via Campo Lodigiano 2/4, sede storica della Scuola di Ballo, immobile di prestigio e di proprietà del Comune di Milano, con tutela della Sovrintendenza dei Beni Culturali, concesso in comodato ad uso gratuito alla Fondazione Teatro alla Scala e vincolato all'attività formativa della Scuola di Ballo. Sede Via Santa Marta. Entrambi le sedi sono facilmente raggiungibili con i principali mezzi di trasporto sia di superficie che con la metropolitana. Sede di Via Santa Marta: MM1 Linea rossa: CORDUSIO - MM3 Linea gialla: DUOMO TRAM: 3, 12, 14 Scuola di ballo: MM3 Linea gialla: MISSORI TRAM: linea 15

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_possesto_certificazioni_di_legge.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

Descrizione_della_dotazione_strumentale_in_possesso_dell'Istituzione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Sede di Via Santa Marta: l'accesso per i soggetti diversamente abili avviene mediante una rampa di pendenza non superiore al 12% (9,6%) e di lunghezza minore di tre metri (270 cm) posta nell'androne. Un secondo ingresso comune avviene dal cortile, portando direttamente a due aule tramite scivoli di raccordo. Le porte di accesso alle sale presentano una luce adeguata per il passaggio della carrozzina e l'apertura delle porte di sicurezza è verso la via di fuga. Nei percorsi interni tutti i corridoi sono più larghi di 90 cm e risultano dunque accessibili. L'andamento delle scale è regolare, non vi sono aperture delle sale verso la rampa in discesa. Esse risultano dunque di agevole accesso anche alle persone, non in carrozzina, che presentano altri tipi di disabilità quali ridotta capacità motoria, difficoltà di visione, ecc. Nel bagno dei disabili l'accostamento laterale del water è garantito in quanto l'utente riesce ad arrivare sino alla diretta prossimità del wc e lo spazio antistante il lavabo consente un accostamento frontale al sanitario. Corrimani e maniglioni sono correttamente posizionati per consentire un'agevole manovra di trasferimento. Sede Via Campo Lodigiano: l'accesso alla Scuola per i diversamente abili, avviene tramite la soglia del cortile che è ampia e senza ostacoli. L'accesso all'aula Magna avviene tramite un breve scivolo di raccordo a pendenza contenuta. Per garantire la via di fuga ai disabili dall'aula Magna è stato realizzato uno scivolo di raccordo che immette nel cortile interno, luogo di raccolta ai fini dell'antincendio. Le porte di accesso alle sale presentano una luce adeguata per il passaggio della carrozzina e l'apertura delle porte di sicurezza è verso la via di fuga. Nei percorsi interni tutti i corridoi sono più larghi di 90 cm e risultano dunque accessibili. I bagni per disabili, uno situato al piano terra, uno al secondo piano e uno al terzo, sono tutti facilmente visitabili. Connettivi verticali: lo spazio di distribuzione all'esterno dell'ascensore è di 150X150 cm a tutti i piani, per consentire la rotazione a 360°. La dimensione della cabina, con le porte a scorrimento automatico rispettano la normativa L6/89. La porta è posta sul lato corto della cabina e la pulsantiera è posizionata a una altezza adeguata. I pulsanti di comando hanno numerazione in rilievo e scritte in Braille.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie di Accademia Teatro alla Scala utilizzate per le lezioni degli insegnamenti del Corso di Diploma accademico di primo livello in Danza classica ad indirizzo tecnico-didattico consistono in n. 9 aule/spazi polifunzionali distribuiti su due sedi: la sede di Via Campo Lodigiano (n.6) e la sede di Via Santa Marta (n.3). Le aule sono utilizzate a rotazione dalle classi di ciascun anno di corso. L'orario e la ubicazione spaziale delle lezioni sono pubblicati a firma del Direttore con cadenza periodica, di norma trimestrale. In dettaglio, le aule utilizzate sono: Sede via Campo Lodigiano - SALA BLASIS: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche - SALA CECCHETTI: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - SALA VAGANOVA: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - SALA NUREJEV: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche - AULA MAGNA: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche - BIBLIOTECA: discipline teoriche Sede via Santa Marta - AULA 4: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - AULA 3: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami - AULA EVENTI 1: discipline pratiche, teorico-pratiche, teoriche, esami

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Le dotazioni strutturali di Accademia, in entrambe le sedi, rispettano la normativa in materia di rapporto aero-illuminante. Le caratteristiche strutturali di entrambi gli edifici (via Santa Marta, via Campo Lodigiano) garantiscono luminosità naturale e aerazione grazie a grandi finestre e/o porte-finestre presenti nella maggioranza degli spazi che sono in ogni caso dotati di illuminazione artificiale a soffitto. Tutte le dotazioni sono climatizzate. Le caratteristiche strutturali di entrambi gli edifici garantiscono nella maggioranza dei casi una buona resa acustica degli spazi. Gli spazi che presentano la necessità di una prestazione acustica superiore sono stati dotati (in alternativa o in compresenza) di: tendaggi in velluto, pareti e/o controsoffittature fonoassorbenti (tramite l'utilizzo di pannelli fonoassorbenti e lana minerale fonoassorbente), vele acustiche fonoassorbenti.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Per l'a.a. 2020-21 non sono da segnalare azioni per l'acquisto o il restauro delle dotazioni strumentali e tecnologiche. Il controllo dell'accordatura dei pianoforti è stato effettuato su base settimanale sia nella sede di via Santa Marta sia nella sede di via Campo Lodigiano. La dotazione strumentale di Accademia è regolarmente mantenuta e aggiornata, con modalità diverse a seconda della tipologia di attrezzatura. Per la dotazione IT è utilizzato per lo più il contratto di noleggio. Ne consegue manutenzione regolare e la sostituzione del materiale a scadenza contratto.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

Il Triennio attivato non prevede il prestito di attrezzature specifiche.

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche
Dichiarazione_wifi.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione
CONSULTA_STUDENTI_Aule.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività
NORIS_ADEGUATEZZA.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

L'Accademia dispone di due sedi distinte per i servizi di Biblioteca. La prima, collocata nella sede centrale di via Santa Marta, la seconda nella sede della Scuola di Ballo in via Campo Lodigiano. Dal punto di vista delle dotazioni strumentali, entrambe presentano stazioni informatiche per la consultazione e impianti audio-video funzionanti e completamente attrezzati. Il responsabile di riferimento per entrambe le sedi è un dipendente dell'Accademia competente e adeguatamente qualificato. I fondi della biblioteca sono di diversa natura e coerenti con gli interessi disciplinari implicati dagli studi che si svolgono in istituto: documenti cartacei a stampa (letteratura storico-scientifica, dizionari specialistici, partiture e libretti) e materiale audio-video dettagliatamente descritto nelle parti di codesta relazione compilati dall'istituzione, sul sito (<https://www.accademiascala.it/biblioteca/patrimonio/>). Il Nucleo considera ben organizzata la disposizione delle strutture, tenute separate sia per una questione di economia proficua nell'uso degli spazi, sia per venire logisticamente incontro in maniera specifica alla popolazione studentesca diversificata dell'istituzione, valutando positivamente l'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione nel loro complesso.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

L'Accademia aderisce all'SBN, attraverso il Polo Regionale della Lombardia (Polo LO1) avendo dal 2014 avviato un progetto di catalogazione generale online inizialmente supportato finanziariamente dalla famiglia Sella. È possibile consultare ordinatamente la lista dei donatori che progressivamente contribuiscono all'arricchimento del patrimonio librario e audio-video della biblioteca consultando il sito al link <https://www.accademiascala.it/biblioteca/progetto-ampliamento/>. In periodo di pandemia, il necessario trasferimento delle attività didattiche e produttive ha intensificato la generazione di materiali audiovideo condivisibili in remoto, orientando la programmazione generale di Accademia verso la realizzazione di una strategia per la digitalizzazione del proprio patrimonio di produzioni. Tale progetto, che prevede uno speciale indirizzo di ricerca&sviluppo, è stato impostato con la formalizzazione di un accordo con il Master in Digital Humanities dell'Università degli Studi di Milano. Il patrimonio artistico è oggi censito e organizzato in diverse aree di interesse (Archivio fotografi di scena, circa 100.000 immagini; Archivio video: circa 5TB; Archivio eventi, ca. 24TB; Archivio Comunicazione, ca. 800 documenti digitali. In fase di digitalizzazione: Archivio corsi palcoscenico; Archivio Scuola di Ballo). Il Nucleo valuta molto positivamente l'adeguatezza delle azioni riguardanti la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca, consiglia di programmare un piano per la progressiva acquisizione dei materiali che tenga conto dello sviluppo dell'offerta formativa e delle richieste di docenti e studenti.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

L'istituzione fornisce informazioni dettagliate sulla natura del patrimonio (quello storico-museale e culturale dell'attività scaligera risiede nel Museo Teatrale alla Scala) come anche ben evidenziato nella sezione dedicata del sito istituzionale (<https://www.accademiascala.it/biblioteca/>). Lo stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico è ottimo e può contare di opportuni spazi e arredi concepiti per la tipologia di materiale archiviato (ad es. armadi per costumi di scena, ampie scaffalature per i materiali cartacei e i supporti audio-video ecc.). La presa di coscienza della ricchezza di questo patrimonio, così come delle potenzialità insite in una sua adeguata valorizzazione in termini di educazione e formazione, porta l'Accademia a occuparsene in termini di progettualità specifica, come nel caso della digitalizzazione sopra citata che mira a mettere a disposizione degli utenti anche il risultato di questa operazione di trasferimento digitale del proprio archivio. Sulla base di questi elementi, il Nucleo valuta molto positivamente l'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale nel loro complesso.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

L'anno oggetto di rilevazione, impedito dalle restrizioni sociali imposte dal Covid-19, ha costituito una vera sfida per tutti coloro che hanno avuto il compito di assicurare il buon funzionamento dei servizi didattici e l'accesso ai materiali di studio. In generale, Accademia ha saputo affrontare e superare con ottima resilienza le difficoltà, come emerge in molti punti di questa relazione e già ampiamente riconosciuto dal NdV nell'esercizio precedente. Potendo contare su un Responsabile di biblioteca che ha fatto da ponte, a distanza, le necessità degli utenti sono state soddisfatte anche se si è registrato un fisiologico calo nelle richieste dei prestiti, di cui l'istituzione ha assicurato il monitoraggio. Ad oggi, la consultazione del materiale è possibile su appuntamento con il personale della Biblioteca, sia nella sede di via Santa Marta sia in quella di via Campo Lodigiano. L'opinione degli studenti è di ampia e generale soddisfazione (si confronti a questo proposito il risultato del questionario alla sez. 14). La Consulta avanza la richiesta di un ampliamento del patrimonio

librario anche a supporto della redazione delle tesi, a segno di un attivo coinvolgimento da parte degli allievi a questo servizio che costituisce di per sé un dato d'impatto rilevante. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza dei servizi bibliotecari in generale e relativamente alla verifica della soddisfazione degli utenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

Il patrimonio della Biblioteca comprende testi specialistici, musica a stampa, libretti per musica e materiale audio-video relativi alle professioni artistiche e tecniche legate al teatro musicale e rispecchiano nei contenuti le aree di interesse dell'Accademia Teatro alla Scala: Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management culturale, Cooperazione culturale, Didattica e divulgazione, Orientamento. Il patrimonio della Biblioteca è presente nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), a cui l'Accademia aderisce dal 2014 attraverso il Polo regionale lombardo (Polo LO1). Il patrimonio relativo alla danza e al balletto a disposizione del Triennio comprende circa 400 volumi e 150 tra DVD e CD.
<https://www.accademialascale.it/biblioteca/patrimonio/>

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Il patrimonio storico-culturale dell'attività scaligera risiede nel Museo Teatrale alla Scala (<https://www.museoscale.org/>) mentre l'Accademia mantiene presso i propri spazi il patrimonio documentale e bibliografico (la descrizione completa circa il patrimonio della Biblioteca è disponibile on line sul sito dell'Istituzione al link seguente: <https://www.accademialascale.it/biblioteca/patrimonio/>) e il patrimonio artistico, recentemente censito nelle seguenti componenti: - Archivio fotografi di scena: materiali digitali (fotografie di scena) realizzate dal 2004 a oggi dagli allievi e docenti del corso per Videomaker e fotografi di scena; comprende circa 100.000 immagini. - Archivio video: materiali digitali realizzati dal 2010 a oggi, composto da circa 5TB di girati solo parzialmente editati e montati. - Archivio eventi: materiali digitali realizzati dal 2015 a oggi, prevalentemente video per un totale di 24TB (girati sia editati e montati che non montati) relativi a eventi, live streaming, spettacoli e progetti speciali. - Archivio Comunicazione: dal 2007 a oggi comprende locandine, manifesti e programmi di sala (circa 800 documenti digitali), più materiale vario del periodo 2000-2007 non digitalizzato. - Archivio corsi palcoscenico: è composto da costumi di scena materiale vario, prevalentemente fotografico, che comprende costumi, bozzetti, figurini in buona parte non digitalizzato. - Archivio Scuola di Ballo: contiene fotografie (stampe analogiche) a partir dagli anni 40/50 e diapositive (anni 60/80) per circa 1 m³ di materiale analogico. - Spartiti (miscellanee di passi d'orchestra): ovvero spartiti non protetti da edizioni terze, per circa 2 m³ di materiale non digitalizzato. - Programmi di sala: 1 m³ di materiale circa La consapevolezza relativa alla ricchezza di tale patrimonio nonché delle potenzialità insite ad una sua opportuna valorizzazione in chiave educativa e formativa, portano oggi Accademia a una progettualità specifica sul tema.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

La catalogazione online del patrimonio della Biblioteca ha potuto avere inizio grazie al generoso contributo della famiglia Sella. Le Istituzioni, le Case editrici e le persone che hanno contribuito, sino ad ora, donando pubblicazioni, supporti audio e attrezzature sono pubblicati sul sito dell'Istituzione al seguente link: <https://www.accademialascale.it/biblioteca/progetto-ampliamento/>.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Lo stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico è ottimo e può contare di opportune strutture e arredi propriamente concepiti per la tipologia di materiale archiviato (es. armadi per costumi di scena, directory dedicate per il materiale multimediale, ecc.). Tuttavia Accademia ha identificato una linea strategica di sviluppo e di matrice digitale per la valorizzazione di tale patrimonio. Nello specifico, è allo studio una specifica opera di revisione, indicizzazione e condivisione del patrimonio multimediale e fisico dell'Accademia Teatro alla Scala, costituito da un ampio repertorio di fotografie, video e registrazioni audio realizzate prevalentemente nel periodo 2001-2021, corrispondente al primo ventennio di vita della Fondazione scaligera. Il materiale oggetto dell'investimento progettuale porta con sé un importante valore formativo e documentario, essendo afferente all'attività educativa e di spettacolo realizzata a livello istituzionale dall'Accademia. Attraverso una strategia di promozione integrata e partecipativa, il progetto vuole arrivare a mettere a disposizione dell'utenza (interna ed esterna ad Accademia) il risultato di tale recupero archivistico digitale, fornendo uno strumento funzionale a una didattica interdisciplinare nel campo della cultura e dell'arte, tecnologicamente innovativa e sostenibile sul lungo periodo. Accademia ha messo in opera forme di condivisione alternativa con il proprio pubblico investendo sul digitale (live streaming, podcast, digital open days) e andando ad organizzare un palinsesto di eventi anche nei periodi in cui la visione di spettacoli non era consentita per ragioni sanitarie. Procedendo in quest'ottica di ripartenza sostenibile, si rendono oggi quanto mai necessari interventi mirati e particolarmente attenti ai cambiamenti, per una ripartenza capace di garantire un'offerta rinnovata sulla base di una progettazione coordinata. Forte di queste premesse, l'Accademia intende realizzare un'attività di raccolta e indicizzazione

digitale in un unico archivio centralizzato in cloud di tutto il materiale prodotto negli anni a testimonianza dell'attività culturale e formativa dell'istituzione scaligera per una sua condivisione e riutilizzo a favore del sistema educativo.

Regolamento dei servizi bibliotecari

images_pdf_biblioteca_accademia-scala_regolamento-accesso.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2014/04/images_pdf_biblioteca_accademia-scala_regolamento-accesso.pdf

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La consultazione del materiale è possibile su appuntamento con il personale della Biblioteca, sia nella Sede di via Santa Marta che in quella di via Campo Lodigiano. La registrazione del prestito e della consultazione è effettuata su registro cartaceo. La Biblioteca di via Santa Marta è dotata di due tavoli per lo studio e di due postazioni per la consultazione online, oltre a un sistema di teleconferenza professionale di tipo all-in-one.; n.1 impianto audio e video (inclusivo di n.1 televisore, n.1 amplificatore, n.1 lettore cd, n.1 lettore DVD, casse acustiche e n.2 set headphones), n.1 stampante speciale per etichette catalogatori. La Biblioteca di via Campo Lodigiano è dotata di un'ampia cattedra/tavolo per lo studio e la consultazione, una postazione per la consultazione online, impianto audio e video (inclusivo di n.1 amplificatore, n.1 lettore cd, n.1 lettore DVD, casse acustiche, n.1 proiettore).

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

La Biblioteca di via Santa Marta è dotata di n.2 pc per la consultazione, oltre a un sistema di teleconferenza professionale di tipo all-in-one.; n.1 impianto audio e video (inclusivo di n.1 televisore, n.1 amplificatore, n.1 lettore cd, n.1 lettore DVD, casse acustiche e n.2 set headphones), n.1 stampante speciale per etichette catalogatori. La Biblioteca di via Campo Lodigiano è dotata di n.1 pc per la consultazione, impianto audio e video (inclusivo di n.1 amplificatore, n.1 lettore cd, n.1 lettore DVD, casse acustiche, n.1 proiettore).

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Dato il periodo Covid, il prestito nell'anno accademico 2020-21 è stato esiguo rispetto agli anni pre-pandemia. In particolare, per l'anno accademico 2020-21 si sono registrati n.24 prestiti nella sede di via Santa Marta e n.5 prestiti nella sede di via Campo Lodigiano.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

CONSULTA_STUDENTI_Biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Alla pagina web intitolata "Cultural-Cooperation" si trova una breve descrizione, in lingua inglese, riguardante le attività di internazionalizzazione. L'attività descritta non fa riferimento allo specifico corso di diploma in esame, mentre, alla pagina <https://www.accademiascala.it/en/dance/diploma-for-ballet-instructors/> si trovano brevi cenni in lingua inglese sul Programma ErasmusPlus; il link alla carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education) è attivo solo in versione italiana. Nell'imminente messa a regime dell'attività internazionale si suggerisce, pertanto, di predisporre sul sito una voce di menu in lingua inglese per l'attività internazionale con link che mettano a disposizione materiali informativi come l'ECHE, l'European Policy Statement, la Language Policy, il Course Catalogue, la descrizione del programma ErasmusPlus, i link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, le procedure di selezione per studenti e docenti, gli accordi interistituzionali, le responsabilità dell'Ufficio Internazionale, un vademecum/guida per studenti stranieri, contatti, etc.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Il Course Catalogue è disponibile nel sito dell'Accademia sotto il titolo Piano di studi e course catalogue (<https://www.accademiascala.it/danza/diploma-triennale-per-insegnanti-di-danza/>). Per offrire una maggiore visibilità agli utenti, il Nucleo suggerisce di disunire i due documenti dedicando una voce di menu distinta per il Piano di studi e per il Course Catalogue.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Le strategie istituzionali per il sostegno e il rafforzamento dell'attività internazionale si articolano in tre indirizzi: scambi culturali e trasferimento di conoscenza con istituzioni paritarie nell'UE; mobilità internazionale degli studenti, del personale docente e dello staff; sviluppo di programmi di cooperazione per affrontare le problematiche contemporanee a livello internazionale. L'istituto è stato insignito della carta ECHE in data 29 ottobre 2021. Per l'anno accademico di riferimento (2020/2021) non è stato possibile per Accademia aderire a pieno titolo al programma ErasmusPlus. La carta ECHE consentirà ad Accademia di sviluppare un'ampia gamma di attività internazionali nell'ambito del programma ErasmusPlus. Accademia ha attivato un contatto con il movimento ESN (Erasmus Student Network) presente nella città di Milano e, parallelamente, ha sottoscritto nel marzo 2021 il protocollo "Study in Milano" che mira a facilitare le esperienze degli studenti stranieri nelle Università di Milano. Oltre al programma ErasmusPlus, l'Istituto ha sviluppato collaborazioni con diverse istituzioni e associazioni internazionali su progetti che si occupano di formazione, di ricerca, di produzione artistica e della trasformazione digitale creando così un network di partner rilevanti del settore e avviando scambi culturali e formativi con istituzioni paritarie. L'Istituto ha attivato oltre trenta accordi bilaterali per progetti di cooperazione internazionale e partecipa a progetti di collaborazione internazionale, come lo SLAC – Skills Live After Corona -, del quale l'Accademia Teatro alla Scala è capofila, o l'iniziativa HANDS ON-LINE, indicando che l'Accademia è molto attiva come partner insieme ad istituzioni internazionali in Europa. Le linee strategiche dell'Istituto per l'internazionalizzazione appaiono ben attivate e bene strutturate e hanno contribuito a creare un profilo internazionale di alto livello. Si suggerisce ad Accademia di dedicare sufficienti risorse per la piena attuazione del programma ErasmusPlus con l'obiettivo di ottenere il massimo rendimento e benefici per la crescita della mobilità internazionale e per la prosperità dell'Istituto nel suo complesso.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

L'attività internazionale è gestita dall'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea, composto da due dipendenti. L'ufficio ha una dimensione di 20 mq e prevede tre postazioni di lavoro con pc, schermo, stampante con funzione scanner e fotocopiatrice. Le risorse e dotazioni dell'ufficio appaiono adeguate all'attuale attività. Con l'ottenimento della nuova carta ECHE, Accademia dovrà adeguarsi alle esigenze amministrative e organizzative per la gestione del programma ErasmusPlus. Il personale responsabile per il coordinamento dell'attività Erasmus dovrà ricevere una formazione specifica per acquisire le competenze necessarie. Il ruolo dell'International Relations Coordinator (IRC) nelle Istituzioni AFAM richiede vaste competenze, come abilità linguistiche (almeno una buona dimestichezza con l'inglese), conoscenza delle procedure amministrative, gestionali e organizzative per affrontare temi fondamentali, come la mobilità delle persone in entrata e in uscita, l'ECTS (European Credit Transfer System), il processo di dematerializzazione EWP (Erasmus Without Paper) e

altro. Altri importanti per gli scambi internazionali Erasmus sono la visibilità del programma ErasmusPlus, la facile reperibilità di documenti informativi, incluso il Course Catalogue ITA/ENG, e di immagini pertinenti al programma ErasmusPlus. Come detto prima, si suggerisce la composizione ad hoc di una pagina web sull'internazionalizzazione all'interno del sito istituzionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Informazione non pervenuta dall'Istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Informazione non pervenuta dall'Istituzione.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Informazione non pervenuta dall'Istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.accademiascala.it/en/cultural-cooperation/>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'attività di internazionalizzazione di Accademia è al momento assolta dall'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea, attualmente composto da due dipendenti che svolgono un ruolo di coordinamento e che si occupano dello sviluppo di reti e partenariati strategici per la definizione di protocolli di intesa su base transnazionale. Nello specifico, l'ufficio rappresenta il riferimento operativo per tutte le istituzioni europee ed extra-europee che intendono realizzare progetti di ricerca, sviluppo, mobilità con Accademia, e viceversa. Il riferimento istituzionale è invece mantenuto a livello di direzione La seniority delle figure presenti nell'Ufficio (entrambe con esperienza ultradecennale nello specifico settore di riferimento) è ampiamente comprovata dal curriculum e dalla esperienza maturata in ambito internazionale sia a livello inter-accademico che in relazione ai rapporti con le organizzazioni associative centrali e relativi network a Bruxelles. L'Ufficio risponde alla Direzione Generale, che mantiene il coordinamento generale delle attività realizzate.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

L'ufficio è fisicamente ubicato presso la sede centrale di Accademia, in via Santa Marta 18; ha una dimensione di 20 mq e prevede tre postazioni di lavoro con pc e schermo. Due postazioni hanno la particolarità di permettere agli operatori di ancorare i propri laptop portatili ad una docking station cablata con la rete aziendale. Le stesse funzionalità sono accessibili in modalità wireless. Inoltre, l'ufficio è dotato di una stampante con funzione scanner e fotocopiatrice. Completano le facilities dello spazio tre armadi per archiviazione documentale.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Rispetto all'ottenimento della Carta ECHE, Accademia ha concluso l'iter di presentazione della documentazione necessaria in data 08/06/2021 e ha ottenuto la carta in data 29 ottobre 2021. L'annualità accademica in oggetto è stata quindi dedicata all'aggiornamento del personale dedicato rispetto ai principi e alle politiche che originano e regolano la Erasmus Charter for Higher Education. La verifica dei requisiti per l'eleggibilità a detto accreditamento ha permesso di perfezionare la strutturazione di Accademia in un'ottica coerente con le istituzioni di pari grado, andando a conformarsi ai principi basilari per l'organizzazione della mobilità e della cooperazione di alta qualità, alla comunicazione affidabile e trasparente, alla definizione di una strategia di internazionalizzazione e modernizzazione.

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

PDF_01_Elenco_degli_accordi_bilaterali_in_essere.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

L'individuazione dei partner segue i principi del comune interesse settoriale, del prestigio istituzionale, della coerenza con le strategie di sviluppo. La rete attualmente costituita rappresenterà la base per lo sviluppo di alleanze strategiche nell'ambito della prossima programmazione ERASMUS. Nello specifico, Accademia ha intrapreso un duplice percorso di confronto transnazionale. Negli ultimi tre anni di attività, è stata uno dei partner di spicco nel network settoriale specifico che gravita intorno al Social Dialogue for Live Performance (ovvero il dialogo tra parti sociali – sindacati e associazioni datoriali di settore - svolto centralmente a Bruxelles presso l'Unione Europea), guidando anche partnership per la presentazione di proposte specifiche all'UE. La linea di collaborazione ha condotto nel 2021 alla definizione del Pact For Skills settoriale nell'ambito della DG Employment, Social Affairs & Inclusion, coordinato per le industrie culturali e creative dall'organizzazione Creative Skills promossa da UNIMEI (International Arts and Entertainment Alliance). Il Pact For Skills settoriale definisce il network di riferimento e si propone di lavorare a livello transnazionale per l'identificazione e lo sviluppo delle competenze strategiche.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

Non avendo ancora ottenuto la carta ECHE non sono stati pubblicati bandi. IN questo senso, Accademia ha concluso l'iter di presentazione della documentazione necessaria in data 08/06/2021 (ottenendola nell'anno accademico successivo, in data 29 ottobre 2021).

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_236	Art11	MILANO Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Non sono state realizzate attività di mobilità nell'a.a. di riferimento per le ragioni sopra citate.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

1-SLAC – Skills Live After Corona Progetto presentato per il Programma Erasmus+ - Azione KA220-VET Cooperation partnerships in vocational education and training; Call 2021, Round 1. Il settore di riferimento è VET e la durata preventivata biennale con decorrenza dal 1-11-2021. Obiettivo generale del progetto è quello di giungere alla definizione di una "inspirational guide" nonché di una piattaforma online interattiva a favore di organizzazioni e professionisti da utilizzare nella formazione iniziale e permanente. Il partenariato vede l'Accademia come capofila affiancata da: Ligue Européenne des associations d'employeurs du spectacle (BE) Summa Artium (HU) Sociaal Fonds voor de Podiumkunsten (BE) EUROPEAN FESTIVALS ASSOCIATION (BE) Réseau Européen de Musique Ancienne (FR) FEDERATION FOR EUROPEAN STORYTELLING (BE) Opera Europa (BE) European Theatre Convention e.V. (DE) 2-HANDS ON-LINE Progetto approvato ma al momento fuori quota finanziamento, presentato nel contesto della KA226 - Partnerships for Digital Education Readiness di EACEA. Il progetto indaga il trasferimento delle conoscenze, la formazione delle competenze e lo sviluppo delle attitudini / livelli di autonomia necessari per l'accrescimento professionale, integrati in un sistema di formazione svolto a distanza tramite le diverse opzioni digitali disponibili. Il macroambito di riferimento è Innovation e la durata biennale. Capofila del partenariato è ERASMUSHOGESCHOOL BRUSSEL (BE) mentre il consorzio è formato da: Accademia Teatro alla Scala (IT) Svensk TeaterTeknisk Förening (SE) STICHTING AMSTERDAMSE HOGESCHOOL VOOR DE KUNSTEN (NL) Stichting overleg onderwijs arbeidsmarkt theatertechniek (NL) Neumann & Ritter GbR (DE) METROPOLIA AMMATTIKORKEAKOULU OY (FI) 3- ECOPERFORM In fase di progettazione, ECOPERFORM mira a sviluppare una cultura circolare nel settore delle arti dello spettacolo tramite sviluppo e offerta di uno schema di certificazione per i direttori di produzione, scenografi, registi, tecnici di scena, per la creazione di un sistema di sviluppo sostenibile e l'integrazione di pratiche e processi aggiornati. La proposta progettuale è triennale si inserisce nella KEY ACTION 2: ALLIANCES FOR INNOVATION - LOT 1:

ALLIANCES FOR EDUCATION AND ENTERPRISES Capofila è Athens School of fine Arts (ASFA) mentre il consorzio include è in via di costituzione. 4– PACT FOR SKILLS Application presentata in data 10-6-2021 con una partnership di 16 soggetti (capofila Creative Skills Europe).

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

-

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi) PDF_00_Descrizione_delle_risorse_economiche_a_disposizione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

E' stato attivato un contatto con il movimento ESN (Erasmus Student Network) presente nella città di Milano e, parallelamente, Accademia ha sottoscritto nel marzo 2021 il protocollo "Study in Milano", guidato dalla Camera di Commercio di Milano insieme al Comune della Città e ad altre istituzioni quali Agenzia delle Entrate, Associazione Milano & Partners e Questura di Milano; tale protocollo mira a facilitare le esperienze degli studenti stranieri nelle Università di Milano e comprende tutte le istituzioni di istruzione superiore di spicco della città. Il protocollo parte dalla convinzione che l'internazionalizzazione del sistema educativo e formativo milanese e l'attrazione di talenti stranieri, in virtù degli effetti positivi che un approccio dinamico e internazionale genera sul territorio in termini di crescita del sistema imprenditoriale, possa rappresentare una rilevante attrazione per gli investitori culturali e la crescita socio-economica. Poiché questo potenziale arricchimento necessita di aiuti concreti su aspetti quali procedure burocratiche, alloggi, servizi di accoglienza e strutture di tutoraggio, questo partenariato istituzionale rappresenterà un contributo rilevante alla portata delle iniziative di mobilità dell'Accademia. Tale accordo, unitamente all'impegno sul campo profuse dalle figure impegnate nel coordinamento e nella tutorship dei corsi, è volto a garantire la piena integrazione degli allievi ospitati nel tessuto culturale cittadino, in modo da arricchirne il sentimento di appartenenza alla cittadinanza europea. A livello operativo saranno identificate una serie di iniziative operative coerenti con l'oggetto dell'accordo: rendendo disponibili un punto di accesso digitale, un punto fisico di accoglienza e una Card digitale dedicata; consentendo allo studente, prima del suo arrivo in Italia, di conoscere Milano, la sua offerta formativa e gli adempimenti necessari per l'ingresso e la permanenza sul territorio italiano; permettendo – mediante autenticazione sul sito - di prendere appuntamento sia presso il Punto fisico di accoglienza, sia eventualmente presso le sedi dei diversi Partner istituzionali; di richiedere la Card digitale, accedendo alla piattaforma dedicata; prenotando la partecipazione a workshop ed eventi dedicati all'orientamento in città.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

L'attività di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze dei docenti e del personale amministrativo di Accademia è stato praticato mediante la partecipazione ai workshop e seminari di carattere nazionale e internazionale. Nello specifico: - con riferimento alle competenze relative alla progettazione di attività di internazionalizzazione: 01/09/2020 - Liv.In.G. / Regione Lombardia – RILANCIO INTERNAZIONALE – online conference 03/12/2020 - Liv.In.G./ Regione Lombardia – MOBILITA' INTERNAZIONALE – online conference 10/12/2020 - Liv.In.G. / Regione Lombardia – ADVOCACY INTERNAZIONALE – online conference 21/04/2021 - Infoday INAPP/INDIRE – I progetti di breve durata KA122: come avvicinarsi alla mobilità transnazionale 22/04/2021 - Infoday INAPP/INDIRE – I Partenariati per la Cooperazione nel Settore VET (KA2) - con riferimento all'adeguamento dei programmi formativi alle pratiche internazionali consolidate: 24/09/2020 - Metropolia Helsinki / Accademia Teatro alla Scala – BILATERAL EXCHANGE ON TRAINING PROGRAMS 16/10/2020 - ERASMUSHOGESCHOOL BRUSSEL / Accademia Teatro alla Scala – BILATERAL EXCHANGE ON TRAINING PROGRAMS 29/04/2021 - ERASMUSHOGESCHOOL BRUSSEL – INTERNATIONAL PANEL ON LEVEL 5 TRAINING - con riferimento alle tematiche dell'innovazione e della digitalizzazione: 29/09/2020 – Camera di Commercio / Fondazione di Comunità – TAVOLO IMPRESE CREATIVE – online conference 04/12/2020 – Camera di Commercio / Fondazione di Comunità – TAVOLO IMPRESE CREATIVE – online conference 23/03/2021 - Creative 'Digital' Skills Europe - Webinar 2: To produce or not to produce is never the question – online conference - con riferimento alla gestione di attività di mobilità: 18/02/2021 – Camera di commercio – DEFINIZIONE PROTOCOLLO STUDY IN MILANO – online conference - con riferimento alle tematiche dell'upskilling e reskilling: 10/06/2021 – Creative Skills Europe – Adesione formale al Pact For Skills 05/08/2021 – ECOPERFORM PARTNERSHIP – INTERNATIONAL PANEL 31/08/2021 – TEBEVAT PARTNERSHIP – Invitation to the September international conference to set the partnership for TEBEVAT 3 proposal

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Non avendo ancora ottenuto la carta ECHE, non si sono verificati processi di dematerializzazione nell'a.a. di riferimento.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Le linee strategiche per rafforzare la dimensione internazionale dell'istituzione nei prossimi anni si articolano su tre filoni principali: - prosecuzione del processo di internazionalizzazione garantito dallo scambio culturale e dal trasferimento di conoscenza bilaterale con istituzioni paritarie nell'UE. Accademia è uno dei partner di rilievo nel network settoriale specifico che gravita intorno al Social Dialogue for Live Performance, guidando anche partnership per la presentazione di proposte specifiche all'UE, sviluppo di un gruppo di riflessione che ha chiamato i rappresentanti di Accademia a confrontarsi in importanti conferenze nell'ambito di progetti settoriali come TEBEVAT (vedi <https://tebevat.eu/documentation/>) e Creative Skills Europe (<https://www.creativeskillseurope.eu/>). - nuove opportunità per facilitare la mobilità dello staff, del personale docente e degli studenti. La mobilità dei docenti in particolare sarà un aspetto strategico rilevante per una più forte internazionalizzazione dell'istituzione, permettendo di acquisire nuove metodologie didattiche e di superare le barriere linguistiche, questo anche in termini di incoming. Lo sviluppo dei programmi nell'ambito di KA1 rappresenterà un arricchimento per l'offerta formativa nonché per le azioni di ricerca. Il network individuato si avvale della rilevante partnership internazionale che Accademia e – in primis - il suo dipartimento di danza hanno sviluppato negli anni grazie all'intensa attività performativa svolta. Pertanto, le opportunità saranno promosse tenendo presenti i seguenti obiettivi: sviluppare competenze linguistiche e trasversali; offrire opportunità di carriera; creare un ambiente transnazionale per lo sviluppo delle attività scientifiche e di ricerca; rafforzare le capacità e le competenze del personale docente; contribuire al senso di identità europea. - sviluppo di specifici programmi di cooperazione nell'ambito del KA2 per affrontare le problematiche contemporanee definendo soluzioni condivise a livello internazionale. Questo aspetto è stato particolarmente sentito negli ultimi due anni a causa della crisi COVID-19 e della specifica esigenza di superare tutte quelle difficoltà che hanno colpito i settori delle arti performative e della formazione. Insieme a una rilevante partnership transnazionale, Accademia sta lavorando alla definizione di pratiche e approcci volti a rendere la formazione sostenibile nonostante le criticità che possono sorgere dal contesto.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Nel periodo settembre 2020-agosto 2021 Accademia ha preso parte a numerosi workshop, seminari e iniziative destinate a docenti, operatori, studenti ed alumni per lo sviluppo dell'internazionalizzazione. Nello specifico si riportano i seguenti appuntamenti: 01/09/2020 - Liv.In.G. / Regione Lombardia – RILANCIO INTERNAZIONALE – online conference 24/09/2020 - Metropolia Helsinki / Accademia Teatro alla Scala – BILATERAL EXCHANGE ON TRAINING PROGRAMS 29/09/2020 – Camera di Commercio / Fondazione di Comunità – TAVOLO IMPRESE CREATIVE – online conference 16/10/2020 - ERASMUSHOGESCHOOL BRUSSEL / Accademia Teatro alla Scala – BILATERAL EXCHANGE ON TRAINING PROGRAMS 03/12/2020 - Liv.In.G./ Regione Lombardia – MOBILITA' INTERNAZIONALE – online conference 04/12/2020 – Camera di Commercio / Fondazione di Comunità – TAVOLO IMPRESE CREATIVE – online conference 10/12/2020 - Liv.In.G. / Regione Lombardia – ADVOCACY INTERNAZIONALE – online conference 18/02/2021 – Camera di commercio – DEFINIZIONE PROTOCOLLO STUDY IN MILANO – online conference 23/03/2021 - Creative 'Digital' Skills Europe - Webinar 2: To produce or not to produce

is never the question – online conference 21/04/2021 - Infoday INAPP/INDIRE – I progetti di breve durata KA122: come avvicinarsi alla mobilità transnazionale 22/04/2021 - Infoday INAPP/INDIRE – I Partenariati per la Cooperazione nel Settore VET (KA2) 29/04/2021 - ERASMUSHOGESCHOOL BRUSSEL – INTERNATIONAL PANEL ON LEVEL 5 TRAINING 10/06/2021 – Creative Skills Europe – Adesione formale al Pact For Skills 05/08/2021 – ECOPERFORM PARTNERSHIP – INTERNATIONAL PANEL 31/08/2021 – TEBEVAT PARTNERSHIP – Invitation to the September international conference to set the partnership for TEBEVAT 3 proposal Si segnalano inoltre I contatti con il Goethe Institut Brussels per il coinvolgimento di Accademia nel gruppo di stakeholders del progetto FLIP – Finance, Learning, Innovation and Intellectual Property Rights for CCSI e la manifesta intenzione di entrare nel circuito dell'Associazione RAMI, in un'ottica di sviluppo della ricerca su base transnazionale.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Accademia, non avendo ancora strutturato un ufficio dedicato alle sole attività di ricerca intesa in senso propriamente accademico ed avendo al momento un solo corso accademico, affronta in via transitoria tali aspetti contando su una forte strutturazione interna, sulla presenza al proprio interno di esperti di progettazione, su un'amministrazione solida e articolata, su personale docente estremamente qualificato. Su tali basi, Accademia assume una visione che mira a irrobustire le infrastrutture dedicate allo sviluppo della ricerca artistica e scientifica. L'istituzione adotta una strategia coerente con le tesi internazionali più accreditate a livello dell'alta formazione artistica in termini di sviluppo della ricerca e in particolare della Artistic Research, dimostrando un livello avanzato di consapevolezza di vision e mission relativamente a questo importante tema. L'istituzione vanta una lunga esperienza nella progettazione di ricerca condotta attraverso progetti su bando sia nazionali sia europei, come già positivamente messo in evidenza nella rilevazione precedente del Nucleo, e ampiamente dettagliato in questa Relazione da parte dell'istituzione. Accademia struttura l'organizzazione e la promozione delle attività di ricerca attraverso team dedicati che interagiscono fra loro: l'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea composto da due figure e lo staff dell'Area Educational che include l'Ufficio Orientamento e Didattica (un coordinatore e due figure di supporto). All'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea fanno capo le attività che prevedono accordi internazionali e politiche comunitarie; l'Area Educational si occupa di promuovere l'attività convegnistica di interesse scientifico e artistico e di progettare le azioni di disseminazione, divulgazione e trasferimento della cultura teatrale e musicale (come da Statuto dell'istituzione), nonché molteplici percorsi educativi di formazione continua per docenti e operatori del settore. La connessione tra le attività didattiche, di ricerca, di produzione e di terza missione è assicurata, oltre che dai principi strategici adottati da Accademia, anche operativamente, attraverso l'intenso dialogo con i quattro dipartimenti che caratterizzano la struttura organizzativo-disciplinare dell'istituzione. Il Nucleo valuta molto positivamente l'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali nel loro complesso.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

L'istituzione mostra una notevole e consolidata capacità progettuale in termini di partecipazione con successo a bandi nazionali e internazionali con finanziamenti pubblici che coinvolgono anche aspetti di ricerca. Le azioni di monitoraggio in itinere, finali e di follow-up, sia per gli aspetti finanziari sia per la sostenibilità complessiva, sia per lo sviluppo delle attività previste sia relativamente ai risultati, sono adeguatamente gestite e strutturate secondo i requisiti previsti nell'ambito fortemente proceduralizzato che caratterizza la tipologia dei progetti promossi attraverso bando su finanziamento pubblico e comunitario, cui Accademia è in grado di ben rispondere sia in termini di prerequisiti sia di ottemperanza agli adempimenti richiesti. Inoltre, da questo punto di vista, è da segnalare la forte esperienza progettuale accumulata negli anni dall'istituzione, che trova corrispondenza anche nel livello di avanzata strutturazione interna e individuazione dei collaboratori più esperti assegnati come risorse umane a queste tematiche. L'Accademia ha molto investito negli anni sulla cultura dell'automonitoraggio delle attività, potendo in questo senso portare all'attenzione del NdV un ampio carnet di azioni trasversali messe in campo negli anni. Su tali basi, il Nucleo valuta molto positivamente l'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica messe in atto dall'Accademia nella conduzione dei progetti qui descritti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Le procedure interne per la selezione e promozione dei progetti che interessano le attività di ricerca seguono in Accademia un consolidato iter istituzionale che prevede il coinvolgimento, sul fronte dell'analisi, di varie figure apicali competenti per i vari aspetti che un'attività di progettazione implica (Direttore Generale, Vice Direttore Generale, Coordinatore di Dipartimento competente rispetto alla tematica generale proposta, Capo Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea e Coordinatore dell' Ufficio Orientamento e Didattica). Sul fronte decisionale, la responsabilità finale è in capo al Direttore Generale che arriva all'approvazione dei progetti considerati, di concerto con la commissione, sulla base di criteri coerenti con gli aspetti di fattibilità e sostenibilità economica e metodologica sul lungo periodo. L'istituzione descrive molto dettagliatamente criteri e passaggi di tutto l'iter decisionale a partire dalla fase di proposta all'analisi all'implementazione, mostrando un grado avanzato di esperienza e professionalità nella gestione progettuale. L'istituzione mostra una visione avanzata sui temi della pianificazione e della creazione di sinergie di rete a supporto della propria progettualità che hanno portato, nonostante la pandemia, allo sviluppo di molteplici attività incentrate in particolare sul miglioramento delle tecnologie nelle aree della pedagogia artistica e della performance. Il Nucleo valuta molto positivamente l'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'impatto della pandemia ha portato con sé un rafforzamento dell'interesse dell'Accademia nei confronti dell'analisi pedagogica e della ricerca scientifico-tecnologica e artistico-performativa, aspetti considerati in chiave non solo innovativa in termini generali, ma riportati in particolare al livello d'una riflessione sui propri strumenti e alle proprie metodologie di trasferimento della conoscenza. In tale quadro, la ricerca e la sperimentazione hanno acquisito, ancora più che nel passato una centralità funzionale alla mission complessiva dell'istituzione. Un punto di forza è costituito dalla natura dei progetti che hanno visto proattivamente impegnata, nonostante la pandemia, nel periodo oggetto di rilevazione (SLAC – Skills Live After Corona; HANDS ON-LINE, PACT FOR SKILLS): di significativo interesse, testimoniano di una versatile capacità di fare rete da parte di Accademia, come si evince dalla lista dei partenariati che sono non solo di rilievo, ma anche molto compositi. L'istituzione si caratterizza per un approccio trasversale alla didattica dell'apprendere attraverso il fare, e tale attitudine informa anche la tendenza a veicolare ogni attività, incluse quelle istituzionali di ricerca, verso un impatto concreto sulla vita dell'Accademia in senso lato. Il NdV valuta molto positivamente, nel loro complesso, gli aspetti di ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo ritenendole pienamente funzionali alle finalità istituzionali. Non si segnalano aree di miglioramento se non quelle organiche derivanti dal perseguimento di quanto già ben impostato dall'istituzione.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

In Accademia, la connessione tra formazione culturale, educazione alla performance e attività produttiva costituisce l'architrave stesso dell'approccio metodologico trasversale a tutte le discipline presenti nel catalogo dell'offerta formativa istituzionale, comprese quelle di livello non accademico. L'istituzione ha una storia peculiare: l'originaria filiazione e l'odierna forte connessione con un teatro di prestigio mondiale come quello scaligero fanno sì che i due approcci -quello della didattica in classe e quello della formazione sul campo – possano sostanzialmente convergere sempre in un contesto di eccellenza. Pur rammentando che il periodo rilevato ha coinciso con l'impossibilità di realizzare in presenza del pubblico la maggior parte degli eventi organizzati, il Nucleo considera l'aspetto della produzione artistica sul piano della potenzialità dell'istituzione e della capacità di Accademia di mantenere attive le collaborazioni, oltre che della capacità progettuale e di coinvolgimento degli studenti, per quanto sia stato possibile a fronte delle oggettive difficoltà imposte dalla pandemia. L'istituzione descrive con fondatezza e dettaglio l'importanza di questo aspetto della produzione in Accademia, presentando un impressionante portafoglio di collaborazioni esterne con partner di livello, presenza di artisti e visiting professor di prestigio internazionale, oltre a una calendarizzazione intensa di spettacoli. Tutti questi risultati sul fronte dell'impegno dedicato alla realizzazione di esperienze professionali di qualità offerte ai propri allievi, ancora una volta, contraddistinguono il profilo specifico dell'istituzione come organismo formativo votato alla trasmissione delle conoscenze pratico-teoriche legate al mondo dello spettacolo. Il Nucleo valuta in tal senso come coerenti le attività di produzione artistica di Accademia, profondamente integrate alla pianificazione dei percorsi di studio e alle discipline pratiche performative curricolari in essi previste, e significativamente convergenti rispetto alle linee di indirizzo istituzionali.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'istituzione dispone di molti spazi per la realizzazione interna della propria attività di produzione artistica: cinque sale ballo presso la Scuola di Ballo in via Campo Lodigiano, tre aule eventi presso la sede centrale di Via Santa Marta oltre a varie aule prova. La stretta collaborazione che lega l'Accademia al Teatro alla Scala permette all'istituzione di fruire delle sale prove del Teatro e di spazi che possono accogliere la presenza di un pubblico anche molto numeroso. Tutti gli spazi interni all'Accademia e del Teatro sono adeguati dal punto di vista delle dotazioni e della strumentazione necessarie. Inoltre, l'Accademia può contare, grazie alle proprie consolidate collaborazioni con gli enti del territorio, su ulteriori spazi esterni per lo svolgimento delle proprie attività di produzione artistica che si vanno ad aggiungere ai numerosi palcoscenici messi a disposizione, a seconda del caso, dai partner ospitanti gli spettacoli prodotti dall'Accademia anche al di fuori del contesto italiano. Per le attività di produzione che si svolgono all'esterno, è assicurata la conformità per gli aspetti di dotazione strumentale e per la sicurezza da parte degli stessi partner ospitanti. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza, rispetto alle iniziative effettuate, delle risorse e delle dotazioni di spazio e strumentazione utilizzate per le attività di produzione artistica.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Accademia dedica particolare impegno all'ideazione e alla realizzazione delle proprie attività artistiche che costituiscono, anche per le ragioni di stretta integrazione con l'approccio didattico sopra richiamate, un ambito di lavoro cui viene attribuito un alto valore e che deve garantire un'eccellenza alla pari con la propria prestigiosa tradizione. In tale contesto, l'aspetto della valorizzazione e della buona comunicazione assume un ruolo di rilievo, supportato da un'organizzazione articolata da parte degli uffici preposti. Per lo svolgimento di tutta la filiera produttiva Accademia ha provveduto a strutturarsi al suo interno come un vero e proprio ente produttivo: a) un Ufficio Produzione composto da due figure, cui competono le responsabilità organizzative delle prove e della realizzazione degli spettacoli in tutti i loro aspetti; b) un ufficio Marketing costituito da quattro persone che si occupa della gestione

dei contratti e, se il caso, della biglietteria; c) un Ufficio Comunicazione (3 persone) che si occupa della valorizzazione e della comunicazione degli eventi. Tutti gli uffici lavorano in stretta collaborazione con la Direzione Generale, i Coordinatori di Dipartimento, i Tutor e lo staff a supporto dell'attività artistica (21 persone complessivamente), includendo referenti specifici per l'assistenza agli allievi minorenni quando presenti nella programmazione. A fronte di tale quadro strutturale e organizzativo decisamente robusto e ben distribuito, il Nucleo valuta molto positivamente l'adeguatezza delle azioni per la comunicazione, diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica in Accademia.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

L'Accademia Teatro alla Scala pone le sue radici nella Scuola di Ballo del Teatro alla Scala (fondata nel 1813) ed è stata attiva nei secoli come dipartimento specifico del Teatro dedito alla formazione. Dal 2001 è una Fondazione Privata, ancora legata all'attività del Teatro alla Scala, accreditata per i servizi di formazione al proprio sistema formativo regionale di appartenenza. Nel 2019 è stato conseguito il primo riconoscimento di Istruzione Superiore attraverso il corso di Laurea Triennale in Danza Classico Accademica ad indirizzo Tecnico Didattico, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca ed è partendo da tale spunto che l'Accademia vuole rivolgersi al futuro rinnovandosi con un approccio alla conoscenza che non si risolve unicamente attraverso i percorsi formativi di carattere professionale, ma che si arricchisce dalle attività di ricerca artistica e scientifica. Avendo al momento attivato un solo percorso triennale finalizzato al conseguimento di un diploma accademico di primo livello, l'attività di progettazione, con particolare riferimento alla ricerca, segue i percorsi e i criteri che ne hanno caratterizzato la crescita nel corso degli ultimi vent'anni come centro formativo d'eccellenza riconosciuto a livello internazionale. Accademia mantiene il suo obiettivo istituzionale originario di predisporre una formazione artistica terziaria, competitiva e realisticamente spendibile nel rinnovato sistema delle industrie culturali e creative, orientata alla pratica capace di esaltare le individualità unitamente alle competenze specialistiche e aggiornate nonché con forte attenzione per le cosiddette soft-skills. Si è conseguentemente iniziato a investire su progetti e linee di sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti legati alla digitalizzazione e alle competenze di carattere trasversale per accogliere e migliorare quelle attività che, originandosi dalla didattica, investano le relazioni con le realtà produttive e le istituzioni esterne. Obiettivo di Accademia è la coniugazione dei fondamenti della ricerca artistica per contribuire alla creazione di un ecosistema professionale in cui sia favorito il dialogo tra etica ed estetica, tracciando linee di sostenibilità in accordo con le politiche comunitarie.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Se, in una prima fase di sviluppo dell'istituzione Accademia, l'attività di ricerca era esclusivamente finalizzata allo studio e condivisione di pratiche, metodologie, sistemi di monitoraggio della didattica, dal 2009 l'attività di ricerca si estende anche in termini di "acquisizione e trasferimento di innovazione" in chiave artistica, scientifica e metodologica. Un primo aspetto è costituito dallo sviluppo di percorsi di confronto e approfondimento internazionale per il conseguimento di strumenti atti a facilitare il riconoscimento delle competenze e dei livelli professionali nel settore dello spettacolo dal vivo. Su questa linea, Accademia ha collaborato con il Dialogo Sociale Settoriale per le arti dello spettacolo a Bruxelles con l'obiettivo specifico di realizzare una mappatura e un monitoraggio sullo stato dell'arte per la formazione, la ricerca e la cooperazione nel settore specifico di riferimento. Tale collaborazione ha portato alla creazione di gruppi di riflessione oggi tradotti nel Pact For Skills, iniziativa settoriale incoraggiata dalla Commissione Europea. Venendo invece alla ricerca rivolta verso l'interno dell'istituzione, dal 2017 in avanti Accademia ha avviato un processo di innovazione tecnologica e transizione digitale, attraverso progetti e iniziative co-finanziate da diversi partner e fondazioni filantropiche. Tale processo si riflette in chiave sia artistica che formativa, rispondendo con approccio fattivo alle sfide della didattica a distanza, della condivisione di contenuti in remoto, del live streaming. Tra i campi di indagine, Accademia indaga le tematiche AR, VR, del video 360°, della condivisione in remoto di eventi artistici e di spettacolo, sondandone sia le applicazioni sul campo che le implicazioni relative alle competenze che si rendono necessarie per tale applicazione. Infine, a livello di networking, Accademia ha espresso intenzione di associarsi alla rete RAMI (Associazione per la ricerca Artistica e Musicale in Italia), inserendosi nel dibattito transnazionale relativo alla modellizzazione dell'attività di ricerca nelle istituzioni artistiche ovvero riferito alla difficoltà di 'definire', secondo principi condivisibili e misurabili, il caratteristico tipo di ricerca che vi si opera.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca
Accademia_Organigramma.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

L'attività di ricerca svolta da Accademia fa capo a due unità organizzative rappresentate dall'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europee dalla cosiddetta "Area Educational" di Accademia (in organigramma: Ufficio Orientamento e Didattica), coordinata dal musicologo Carlo Delfrati, pioniere nell'insegnamento di Pedagogia Musicale nei Conservatori di Parma e Milano, membro di numerose Commissioni Ministeriali per le quali ha seguito attivamente tutti gli sviluppi dell'insegnamento musicale del nostro paese. Se l'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea presidia il dialogo transnazionale e le politiche comunitarie, attivando dialoghi bilaterali e partenariati con istituzioni estere, l'Area Educational propone ogni anno percorsi di riflessione (es. convegno MIDAS - Modello per l'insegnamento dinamico delle arti dello spettacolo, organizzato annualmente) e specifici progetti di divulgazione e trasmissione della cultura teatrale e musicale nonché numerosi aggiornamenti per docenti e operatori del settore. Se l'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea prevede due figure il cui impegno per le attività di ricerca ricopre il 33% dell'attività professionale prestata ad Accademia, per l'Area Educational sono previste – oltre alla figura di coordinamento – due figure di supporto, entrambe con una seniority comprovata e decennale, che garantiscono il legame tra la ricerca e la didattica entrando in dialogo attivo con i dipartimenti di Accademia.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

Accademia non ha in organico ricercatori a contratto e il coinvolgimento dei docenti avviene mediante l'attività degli uffici preposti. L'attività di ricerca svolta dagli Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea e Ufficio Orientamento e Didattica fa capo direttamente alla Direzione Generale di Accademia. Delle 5 figure identificate all'interno degli uffici, quattro sono assunte con contratto a tempo indeterminato e fruiscono di una flessibilità organizzativa agevolata dal regime di smart working che permette la massimizzazione del tempo dedicato allo sviluppo di progettualità e riflessioni funzionali all'attività di ricerca in capo all'istituzione. La figura di coordinamento dell' Ufficio Orientamento e Didattica è invece regolata da un contratto di collaborazione professionale e prevede un momento di riflessione annuale definito nel Convegno MIDAS organizzato e ospitato da Accademia. L'ultima edizione del convegno risale al 2019, prima dell'annullamento delle ultime due edizioni a causa della situazione pandemica mentre, per il 2022, è prevista una ripartenza anche in questo senso. Infine, rispetto alle modalità di finanziamento dell'attività di ricerca, oltre alla base generata dai fondi di istituto relativamente alla copertura delle risorse umane e degli spazi dedicati, Accademia attua una doppia strategia di fundraising che fa capo, da una parte, al reperimento di fondi tramite progetti specifici proposti alla pubblica amministrazione e a fondazioni filantropiche e, dall'altra, a delle fee di partecipazione per gli appuntamenti pubblici organizzati nel quadro dell' Ufficio Orientamento e Didattica (seminari, conferenze, campus estivi).

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

La selezione dei progetti di ricerca viene svolta da un tavolo congiunto che prevede la presenza del Direttore Generale, del Vice Direttore Generale, del Coordinatore di Dipartimento competente rispetto alla tematica generale proposta, del Capo Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea e del Coordinatore (o in alternativa di un Rappresentante) dell' Ufficio Orientamento e Didattica. I criteri per l'approvazione di un progetto rispondono ad aspetti di coerenza rispetto alle priorità organizzative così come alla concretezza dei relativi piani di sostenibilità economica e metodologica sul lungo periodo. Nello specifico, la valutazione si muove secondo quattro macro-criteri ovvero: 1. Rilevanza del progetto; 2. Articolazione del piano di lavoro correlato; 3. Analisi delle risorse umane e materiali sia interne che esterne (project management); 4. Impatto e sostenibilità. L'espressione di parere positivo comporta l'identificazione di un capo progetto al quale viene commissionata la stesura di una progettualità di dettaglio per la successiva identificazione delle coperture finanziarie necessarie. Al raggiungimento dell'obiettivo economico e con la relativa accensione della voce contabile, si procede all'attuazione del progetto. In previsione e successivamente all'attivazione della nascente community alumni di Accademia (che sarà attiva dall'inverno 21-22) si prevede la creazione di una sezione "INCUBATORE" dedicata alla ricezione e discussione di progettualità di ricerca e sviluppo promosse dagli ex allievi di Accademia, in modo da intensificare l'attività. Tale progettualità si deve al progetto TAVOLO IMPRESE CREATIVE, sviluppato con la Camera di Commercio e Fondazione di Comunità e finalizzato alla valorizzazione di start up nel settore delle industrie culturali e creative; mutuando tale pratica, Accademia intende trasferirne l'applicazione anche alla propria community di riferimento.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Accademia prevede una serie di spazi dedicati alle attività di carattere trasversale e complementare alla formazione. Nello specifico sono presenti: 1- Biblioteca con tavoli per consultazione e attrezzatura elettronica per attività di ricerca. Presente inoltre all'interno dello spazio un sistema di comunicazione CISCO "all-in-one" per la realizzazione di video-conferenze in alta qualità. 2- Aula Eventi 3 per lo svolgimento di conferenze, dotata di sistema CISCO di ultima generazione per la diffusione in streaming degli eventi e sistema audio installato. 3- Aula studio con tavolo per consultazione bibliografica e postazione pc a disposizione per consultazione online. 4- Laboratori tecnico-specialistici per la sperimentazione nei seguenti campi di applicazione: - Danza e coreografia (sale ballo) - Makeup and hair (aula-laboratorio) - Sartoria (aula-laboratorio) - Makeup SFX (aula-laboratorio) - Foto e video (aula-laboratorio) - Tecnologia del suono (aula-laboratorio)

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) PDF_02_Elenco_degli_accordi_di_partenariato.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

L'Accademia ha al momento attivato un solo percorso triennale finalizzato al conseguimento di un diploma accademico di primo livello, pertanto l'attività di progettazione, con particolare riferimento alla ricerca, segue i percorsi e i criteri che ne hanno caratterizzato la crescita nel corso degli ultimi vent'anni come centro formativo d'eccellenza riconosciuto a livello internazionale. Nello specifico che l'individuazione dei progetti segue i principi dell'interesse settoriale, del prestigio istituzionale insito nel partenariato, della coerenza con le strategie di sviluppo. Di fondamentale importanza è inoltre l'analisi della sostenibilità del progetto, formulata a partire dalla definizione delle risorse umane e materiali sia interne che esterne, della valutazione di impatto a breve, medio e lungo termine, dalla sostenibilità economica sul lungo periodo. L'espressione di parere positivo spetta in ultima istanza alla Direzione Generale e comporta l'identificazione di un team di progetto coordinato da un referente tramite il quale viene attivata l'iniziativa progettuale.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti PDF_03_Elenco_dei_progetti_attivi.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione PDF_04_Esempio_di_un_progetto_di_ricerca_realizzato.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti PDF_05_Indicazione_dei_contributi_allocati.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

L'Accademia, non avendo ancora strutturato un'unità specificamente dedicata alla ricerca intesa in senso propriamente accademico ed avendo formulato un proprio piano di indirizzo sulla base di quanto attuato precedentemente all'istituzione del primo percorso di diploma di primo livello istituito, ha oggi intenzione di attivare iniziative volte all'autoaggiornamento rispetto alla teoria e metodologia della ricerca in ambito AFAM. Tra l'altro ha preso contatto diretto con l'Associazione RAMI al fine di incrementare il confronto con istituzioni paritarie, per rafforzare ulteriormente i contatti con università di blasone, per mutuare pratiche e riflessioni svolte da istituzioni con maggiore esperienza nel settore di riferimento, in un'ottica di sviluppo della ricerca su base transnazionale e al fine di meglio inquadrare gli intenti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Se storicamente la ricerca e il confronto transnazionale sono stati alla base dello sviluppo dell'attività formativa e dei curricula in Accademia, l'attuale percorso triennale non ha ancora beneficiato di tale innovazione interna essenzialmente per la sua recente istituzione e per la conseguente embrionalità dell'organizzazione delle attività di ricerca. In ogni caso, l'impatto delle attività messe in campo nell'ultimo quinquennio è stato quanto mai effettivo anche a causa dell'emergenza pandemica. I mesi di crisi hanno reso necessaria una continua e approfondita analisi del contesto su scala nazionale e internazionale allo scopo di raccogliere dati e previsioni e gli effetti comuni registrati nella maggior parte delle Istituzioni culturali sono stati tipicamente rappresentati dall'annullamento e continua ri-calibrazione delle attività e dei programmi, dalla contrazione del bacino di utenza diretta (pubblico, iscrizioni, mercato del lavoro settoriale...), dalla diminuzione della mobilità di studenti e operatori di settore, dal complessivo rallentamento settoriale. Allo stesso modo si è imposta la necessità di accompagnare l'utenza verso una graduale normalizzazione tenendo conto di concetti chiave quali trasformazione digitale, cambiamento e resilienza, approccio blended, attenzione all'inclusività e alle comunità di interessi. L'adozione e l'implementazione di soluzioni digitali che adottino strumenti e tecnologie in grado di raggiungere l'utenza in remoto costruendo ponti con gli studenti, gli artisti, le famiglie e le comunità locali, contribuiscono a forgiare legami consolidati in tempi di incertezza, legami che possono accrescere la fidelizzazione e creare relazioni ancora più forti. Inoltre la leadership culturale ed educativa diventa un punto di riferimento sociale pronto a dialogare con gli strumenti moderni.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

L'Accademia ha una lunga storia che la distingue per l'approccio learning by doing, combinando quindi il palcoscenico all'aula in una metodologia irrinunciabile in quanto vincente in termini di impatto sulla crescita degli studenti, e sul contatto con il pubblico. Nel corso dell'annualità, e ancor di più in concomitanza dei periodi emergenziali, è stato chiaro che l'interruzione delle attività culturali, scolastiche e ricreative ha acuito l'importanza del rapporto con le proprie comunità di interesse, rapporto da coltivare con un ripensamento sinergico delle varie attività di produzione artistica e didattica (riviste in termini di distribuzione digitale), ricerca e terza missione (ripensate per venire incontro alle nuove urgenze al fine di mantenere il principio di inclusività). Le comunità di interesse continuano ad essere un riferimento nel momento della riflessione e della ripresa, facilitando la condivisione e la veicolazione dei contenuti, inclusi quelli di natura culturale, formativa e performativa. Parallelamente alla digitalizzazione dei canali è stata incentivata quindi la produzione di contenuti condivisibili in remoto, ovvero rivolti a quei gruppi di destinatari non immediatamente prossimi all'attività accademica; questo sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie acquisite negli ultimi anni che attraverso specifici progetti finanziati nel periodo, con particolare riferimento alla produzione artistica e all'investimento sulle comunità digitali. Tale implementazione ha inoltre generato un bisogno ulteriore e prettamente funzionale alla didattica sia interna che eterodiretta: ovvero l'attuazione di un deciso intervento di digitalizzazione – il più possibile ampio - del patrimonio acquisito negli anni, in modo da generare un processo di natura trasformativa dal quale emergano nuovi strumenti, contenuti e opportunità; ovvero mettendo a disposizione della popolazione studentesca contenuti innovativi, generandone ulteriori di tipo culturale e/o formativo partendo da quanto acquisito e indicizzato, contribuendo allo sviluppo personale e professionale in modalità a distanza. Tale progettualità, che prevede un'apposita linea di ricerca e sviluppo ha avuto un primo passo operativo nella formalizzazione di una convenzione con il Master in Digital Humanities dell'Università Statale di Milano.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF_06_Relazione_predisposta_dalla_figura_del_delegato.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

I percorsi formativi, volti a sviluppare la personalità e le peculiarità della professione, si fondano sul perfezionamento della tecnica individuale di base con particolare attenzione allo studio dei repertori con attenzione alle programmazioni delle Fondazioni lirico-sinfoniche e Orchestre Sinfoniche stabili. La guida di importanti Maestri e Direttori riconosciuti a livello internazionale permette di approfondire tutti gli aspetti attesi con la migliore forma di accompagnamento possibile. La trasmissione del sapere docente-allievo consente inoltre il perpetuarsi della tradizione musicale del Teatro alla Scala, con particolare riferimento al patrimonio culturale del Teatro musicale che nella Scala ha avuto e continua ad avere punto di riferimento imprescindibile a livello internazionale. Inoltre, rispetto al programma formativo destinato ai professori d'orchestra, l'innovatività del percorso formativo si esplicita nella scelta di affrontare un programma artistico che spazia dalla musica sinfonica, al repertorio contemporaneo, al melodramma e al balletto classico, con possibilità di esibizione in Teatro (ad iniziare dalla programmazione del Teatro alla Scala) onde consentire agli allievi l'esperienza diretta a contatto con il pubblico in un ambiente professionale ed estremamente motivante. Nel corso dell'attività didattica, gli allievi del dipartimento Danza vengono chiamati a partecipare ai più importanti titoli della stagione scaligera e, negli ultimi anni, l'intensificazione di incontri e seminari con coreografi e danzatori di fama internazionale come Davide Bombana, John Clifford, Vladimir Derevianko, Nanette Glushak, Cynthia Harvey, Patricia Neary, Angelin Preljocaj, Pompea Santoro, Suki Schorer, Victor Ullate, Aaron Watkin o giovani emergenti come Francesco Ventriglia, e la possibilità di interpretare le più note coreografie complete del repertorio contemporaneo, di artisti come Balanchine (Serenade, Theme and Variations, Who Cares? e Tarantella), Ek (La Bella Addormentata), Forsythe (The Vertiginous Thrill of Exactitude), Kylián (Symphony in D, Evening Songs e Un Ballo), Petit (Gymnopédie), Preljocaj (Larmes Blanches e La Stravaganza), Béjart (Gaîté Parisienne Suite), hanno ulteriormente arricchito la già profonda e severa preparazione.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

PDF_07_Documento_di_programmazione_annuale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Rispetto alla selezione interna dei progetti di carattere artistico, le figure coinvolte fanno essenzialmente capo ai Direttori Artistici di dipartimento che presiedono rispettivamente la Scuola di Ballo (M° Frédéric Olivieri) e l'Accademia nella sua interezza (Luisa Vinci, Direttore Generale). In aggiunta, sono coinvolti nel processo di selezione le seguenti figure del coordinamento: il coordinatore artistico del Dipartimento musica (M° Daniele Borniquez), il Coordinatore didattico dell'Accademia per cantanti lirici (Sig.a Paola Cavani), il Principale Direttore d'orchestra identificato dalla direzione artistica (nella fattispecie, il M° Pietro Mianiti), il responsabile dei corsi di canto dell'Accademia della Scala (Sig.a Luciana D'Intino), il Maestro di riferimento per i corsi inerenti l'attività corale (M° Bruno Casoni), il Docente di riferimento per i Maestri Collaboratori (M° Dante Mazzola). Le succitate figure concorrono alla definizione dei progetti sulla base di criteri quali la scelta del repertorio, la visibilità nazionale/internazionale, il prestigio del contesto, il legame con specifici progetti di produzione condotti da Accademia nell'anno accademico di riferimento. A questo proposito, nell'anno 2020-2021 l'Accademia ha avviato una progettualità finanziata da Fondazione Cariplo dal

titolo Accademia20x20, celebrativa del ventennale dall'istituzione della Fondazione e comprensiva di venti appuntamenti presso diverse location, diffuse anche in streaming. (link al primo comunicato stampa di progetto: <https://www.accademiascala.it/news/accademia-20x20/>)

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'Accademia possiede diversi spazi per la realizzazione della propria attività di produzione artistica. Per quanto concerne la preparazione dei complessi coreutici e orchestrali, essa può contare su 5 sale ballo presso la Scuola di Ballo in via Campolodigiano e 3 aule eventi presso la sede centrale di Via Santa Marta, per la preparazione dei cantanti e degli ensemble musicali. Per la preparazione individuale sono inoltre a disposizione 4 ulteriori spazi con pianoforte. Inoltre, lo stretto legame con il Teatro alla Scala permette all'Accademia di fruire delle sale prove e spazi che prevedono la presenza del pubblico. Di seguito gli spazi utilizzati per le attività di produzione artistica: Padova, Palazzo della Ragione - Spazio MIL – SESTO SAN GIOVANNI (MI) - Monza, Galleria Civica - Milano, Teatro alla Scala, Sala del Piermarini - Milano, Teatro alla Scala Ridotto dei Palchi "A. Toscanini" - Milano, Teatro alla Scala Sala Prove Abanella - Milano, Teatro alla Scala, sala prove coro Ansaldo - Milano, Teatro alla Scala, sala prove Ansaldo - Venezia, Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française - Milano, Sala Verdi del Conservatorio "G. Verdi" di Milano - Monza, Villa Reale - Varese, Basilica di San Vittore - Milano, Castello Sforzesco - Milano, Torre Velasca - Varese, Giardini di Palazzo Estense - Trento, Alpe Pejo Bolzano, Cinema Meets Opera - Torre del Lago (LU) – Gran Teatro all'aperto Giacomo Puccini - Teatro Donna Fugata (Ragusa)

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

PDF_08_Elenco_delle_convenzioni_esterne.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

CALENDARIO_EVENTI_2020-2021-rev_(2).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

La produzione artistica rappresenta un fiore all'occhiello dell'Accademia e, come tale viene regolarmente sostenuta e valorizzata da un rilevante sistema di supporto costituito dall'attività di diversi uffici. - L'Ufficio Produzione, composto da due risorse (un delegato dedicato al comparto Danza e un secondo al comparto Musica), si occupa della gestione degli aspetti logistici e organizzativi degli eventi, in diretta dipendenza dalla Direzione Generale e in interconnessione con i responsabili dei rispettivi dipartimenti. - L'Ufficio Marketing, composto da quattro risorse, si occupa della gestione degli aspetti contrattuali e, ove necessario, dell'attività di ticketing legata agli spettacoli. - L'Ufficio Comunicazione, composto da tre risorse, si occupa della valorizzazione degli eventi in termini di promozione e visibilità. - Inoltre, i dipartimenti musica e danza dedicano risorse di coordinamento e tutoraggio a tutti i gruppi artistici coinvolti con un totale di 9 risorse per il dipartimento musica e 12 risorse per il dipartimento danza, quest'ultimo comprensivo di figure specifiche di assistenza dedicate agli allievi minorenni.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curricolari degli studenti

Come detto, da un punto di vista della preparazione artistica, nel corso degli ultimi anni si è posta sempre maggiore attenzione all'introduzione dei temi della contemporaneità, sia per quanto riguarda la musica che con riferimento alla danza e a moduli che cercassero di diversificare il campo di competenze del ballerino: dal 1999, infatti, anche in virtù di un necessario allineamento alle peculiarità didattiche e formative di importanti Enti del settore (come ad esempio la Royal Academy di Londra, l'Institut del Teatre di Barcellona, quest'ultimo partner dell'Accademia per i progetti internazionali) è stata introdotta la specializzazione in danza moderna e contemporanea. Il progetto artistico è pertanto parte di percorso molto impegnativo, che richiede una buona dose di sacrificio sia dal punto di vista psicologico che 'logistico', anche tenendo conto dell'età critica in cui gli allievi si avvicinano ad un percorso formativo così intenso. Un ulteriore punto qualificante e unico per i corsi del Dipartimento Danza. Rispetto ai programmi formativi orientati alla trasmissione di

metodologie didattiche, i percorsi proposti offrono una formazione riconosciuta e di alto livello, caratterizzante e diversificante rispetto a un settore (quello delle scuole di ballo) solo parzialmente regolamentato dalla legislazione e quindi soggetto a una forte e confusiva concorrenza. Il piano di studi che offriamo è talmente vasto e completo per la formazione di un insegnante di danza che consente agli studenti anche di scoprire proprie attitudini e di acquisire competenze altre: dal campo della critica, del giornalismo, della storia, alla fisioterapia, sempre inerenti all'arte coreutica. Infine, rispetto al programma formativo di carattere musicale, l'innovatività del percorso formativo si esplicita nella scelta di affrontare un programma artistico che spazia dalla musica sinfonica, al repertorio contemporaneo, al melodramma e al balletto classico, con possibilità di esibizione in Teatro (ad iniziare dalla programmazione del Teatro alla Scala) onde consentire agli allievi l'esperienza diretta a contatto con il pubblico in un ambiente professionale ed estremamente motivante.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

Il succitato progetto "Accademia 20x20", cofinanziato da una Fondazione Filantropica, rappresenta al meglio la connessione tra produzione artistica, ricerca e terza missione. Il progetto deriva dalle urgenze emerse nel periodo pandemico, che hanno reso necessaria una continua e approfondita analisi del contesto su scala nazionale e internazionale allo scopo di raccogliere dati e previsioni da parte dei più riconosciuti enti di analisi economica e delle società di ricerche. Avendo registrato fenomeni quali la continua ri-calibrazione delle attività, il ridimensionamento del bacino di utenza diretta, la diminuzione della mobilità di artisti e operatori di settore, calo del supporto garantito da sponsoring e fundraising, un generale rallentamento nella produzione, Accademia ha coniugato l'analisi con il proprio prestigio artistico adottando soluzioni digitali con strumenti e tecnologie in grado di replicare l'avvenimento a distanza costruendo ponti con il pubblico, gli studenti, gli artisti, le famiglie e le comunità locali, contribuendo a forgiare legami consolidati in tempi di incertezza, legami che possono accrescere la fidelizzazione e creare relazioni ancora più forti. Investendo sul concetto di leadership culturale ed educativa Accademia si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento sociale pronto a dialogare con gli strumenti moderni, il mondo virtuale ed i canali social. Nello specifico del contesto pandemico è stato chiaro che nel momento della sospensione delle attività culturali, scolastiche e ricreative emerge forte il rapporto con le proprie comunità di interesse che vengono ad essere un riferimento nel momento della riflessione e della ripresa, facilitando la condivisione e la veicolazione dei contenuti, inclusi quelli di natura culturale e performativa. Da qui la proposta "blended" di Accademia ovvero propone la realizzazione di un palinsesto in streaming di venti appuntamenti artistici inseriti nel contesto della celebrazione del ventennale della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (2001-2021) distribuiti nell'anno solare 2021, ragionato e ricco di aspetti complementari. Esso comprende eventi tradizionali e in contesti di prestigio, così come eventi di spettacolo pensati ad hoc con la finalità di annullare completamente la distanza con il pubblico, accompagnandolo in un percorso immersivo attraverso i retroscena storici così come puramente tecnici della creazione, produzione e messa in scena di uno spettacolo.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'istituzione mostra un'avanzata consapevolezza del proprio ruolo e della capacità di intervento sul piano della Terza Missione nell'ambito della formazione superiore post Bologna Process, intesa come strettamente collegata alle attività di ricerca e produzione artistica, e di forte impatto prospettico sulla didattica. Al fine di armonizzare sinergicamente tali indirizzi di lavoro, dal punto di vista dell'organizzazione, Accademia considera come proprie strutture dedicate le unità impegnate nell'attività di ricerca (Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea, Ufficio Orientamento e Didattica). A sovrintendere lo sviluppo strategico della Terza Missione sta la Direzione Generale. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza dell'organizzazione, delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

L'Accademia attinge alla propria capacità ed esperienza nel relazionarsi con il territorio a livello regionale, nazionale, internazionale per connettere il proprio operato, anche in termini di ricerca, al tema dell'inclusione e del public engagement attraverso la predisposizione di progetti in grado di misurare e valutare procedure, approcci e impatti di sistema. Le linee di indirizzo perseguite in senso trasversale dall'istituzione si attengono a principi di qualità e sostenibilità dei processi, compresi e condivisi sulla base di un costante scambio di informazioni con le istituzioni omologhe operanti in altri Paesi europei, in un'ottica di allineamento e aggiornamento dei modelli di intervento. Costituendo la Terza Missione in Accademia una 'strategia di intervento' che ha condotto all'avvio di diversi progetti mirati, sostenuti da finanziamento pubblico e strutturati in partenariato, vale quanto precedentemente considerato dal Nucleo per rispondere al medesimo quesito nella sezione dedicata alla Ricerca. Ovvero, che l'operatività in termini di monitoraggio e gestione è ampiamente prefigurata e praticata quando si tratta di progetti vinti su bando nazionale o comunitario, come quelli – diversificati, ben mirati e attivi nel periodo in oggetto di disamina - illustrati dall'Istituzione nella presente Relazione. Il Nucleo valuta, nel loro complesso, molto positivamente le procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione in Accademia.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

In Accademia, i progetti di Terza Missione sono realizzati con il coordinamento della Direzione Generale, il coinvolgimento degli uffici preposti e dei responsabili di Dipartimento, analogamente a quanto descritto nella sezione dedicata alla Ricerca. A fronte del consistente carnet di partenariati attivi e territorialmente diffusi a livello nazionale e internazionale presentato dall'istituzione, che porta con successo alla realizzazione di progetti sensibili alle necessità sociali e culturali della collettività, il Nucleo valuta pienamente adeguate le procedure adottate dall'istituzione per la definizione di progetti e la stipula degli accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Accademia svolge un'intensa attività di progettazione per la Terza Missione che afferisce in particolare ai temi del public engagement e alla valorizzazione di un modello di scuola aperta al territorio e al fragile e diversificato tessuto sociale contemporaneo. Tali attività producono risvolti di sviluppo delle competenze ed esperienze dal punto di vista delle discipline impartite in Accademia, ben integrandosi con gli altri piani primari di lavoro della didattica e della ricerca, e con il fine ulteriore di allargare l'orizzonte professionale dei propri discenti. Le attività messe in campo, in considerazione della natura molto strutturata dei progetti (ad esempio Legalit-Arts, Inclusione Formazione e Performing arts, Prima Diffusa, come anche l'intensa attività liberale di produzione di spettacoli), producono un significativo riscontro sul territorio sia sul breve che sul lungo termine. Il Nucleo valuta positivamente le ricadute delle articolate attività di Terza Missione prodotte in Accademia sia verso il proprio interno sia sul territorio, che ne costituiscono complessivamente un punto di forza e non fornisce suggerimenti per un miglioramento se non quello di perseguire nell'impostazione di lavoro già così ben avviata.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

Accademia è consapevole del dibattito intorno alla definizione di Terza Missione e al suo ruolo funzionale alla formazione terziaria, avendo come riferimento principale quanto formulato da Anvur sul tema, ma anche tenendo ben presente le specificità del proprio ambito di competenza. La terza missione nel contesto è per Accademia uno degli ambiti verso cui va diretta l'azione del settore - coerentemente con la sua storia e il suo impegno nella formazione e nella didattica delle arti e mestieri dello spettacolo - ovvero un'opportunità per riflettere sul potenziale sinergico delle proprie funzioni e del proprio patrimonio culturale. La Terza Missione rappresenta pertanto "un'occasione di ascolto, lettura e relazione proattiva verso la società circostante". Dal punto di vista relazionale, Accademia si è da sempre mossa di concerto con le politiche e le iniziative di finanziamento promosse dalle fondazioni filantropiche, dall'Unione Europea, dai finanziamenti legati allo sviluppo di risorse umane, all'inclusività sociale, alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Coerentemente con i principi della terza missione ha quindi intrecciato l'elemento didattico con la ricerca e lo sviluppo formalizzando una trasversalità di iniziative che si inserissero in una lettura coerente della società, contestualmente acquisendo o creando infrastrutture organizzative e materiali di supporto in grado di sostenere il processo. La terza missione di Accademia si traduce quindi in una 'strategia di intervento', partendo dalla relazione con il territorio (in primis, data la sua origine formativa, con la complessità del tessuto sociale regionale), con il sistema paese e con la rete di interrelazioni transnazionali, legando il confronto e la ricerca al tema della crescita e dell'inclusività predisponendo progettualità in grado di misurare e valutare procedure, approcci e impatti di sistema. Inoltre, l'attenzione di Accademia porta con sé elementi di importanza trasversale quali la considerazione delle opportune strategie di divulgazione e l'attenzione per forme di cooperazione interistituzionale e transettoriale; in questo senso, l'esperienza progettuale di Accademia si è da sempre caratterizzata con un intenso dialogo con le Parti Sociali sia a livello nazionale che comunitario.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

Le linee di indirizzo istituzionale seguono i principi della qualità e della sostenibilità dei processi, il tutto alla luce di un costante dialogo con le istituzioni omologhe che svolgono attività in altri Paesi Europei, in un'ottica di allineamento e aggiornamento dei modelli di intervento. In questo senso, le prime esperienze di cooperazione e dialogo per la definizione di sistemi di lavoro coerenti risale – per Accademia – alla metà degli anni novanta con la pionieristica progettazione Leonardo da Vinci FIRCTE coordinata dall'Institut del Teatre di Barcelona. Le strategie di sviluppo si traducono in progetti fondati sui principi di inter-disciplinarietà e trasferibilità (all'interno del settore di riferimento e in altri contesti), ponendo quindi profonda attenzione anche nella metodologia attuativa. Accademia ripensa costantemente anche la propria offerta formativa in tenendo presenti tali principi, ovvero volendo rispondere alle esigenze imposte dalla complessità sociale, dal sistema produttivo e dallo stato del mercato occupazionale. L'attenzione permanente rivolta al settore rende Accademia un luogo di scambio e confronto, aperto al dialogo intersettoriale, al più ampio comparto delle industrie culturali e creative, al digitale e alle sue declinazioni e opportunità in termini di innovazione tecnologica. Tornando al tema dell'internazionalizzazione, essa assume una funzione strategica ancor più oggi, ovvero in un momento in cui il livello di dialogo tra le istituzioni europee si è fatto paritario e pienamente compreso sulla base di pratiche condivise. Investire in questo dialogo significa creare opportunità importanti per i contesti locali, non solo a livello educativo e culturale ma anche in termini di sviluppo economico e tecnologico. In termini organizzativi, le strutture dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione si fondono con le unità impegnate nell'attività di ricerca, ovvero Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea e Ufficio Orientamento e Didattica, con un serrato dialogo con la Direzione Generale.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

-

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

PDF_11_Elenco_delle_convenzioni_e_collaborazioni_strutturate.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

PDF_09_Elenco_delle_attività_e_dei_progetti_di_Terza_Missione.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

PDF_10_Testo_di_un_progetto_di_Terza_Missione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

L'Accademia svolge un'intensa attività di public engagement verso la società e il territorio, che si concretizza in azioni senza scopo di lucro e a carattere educativo, culturale e di sviluppo della società. In particolare, l'Ufficio Progetti Speciali Comunità Europea e l'Ufficio Orientamento e Didattica (anche "Area educational") collaborano attivamente con le politiche volte alla valorizzazione di un modello di "scuola aperta" alla società, al territorio e alle realtà sociali, economiche e produttive su di esso esistenti, attraverso il trasferimento e la trasformazione della conoscenza. Tra i principali progetti realizzati citiamo il progetto Legalit-Arts: finanziato dal PON FESR "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007-2013, ha coinvolto quattro teatri del Mezzogiorno con l'obiettivo di dare a giovani tra i 18/25 anni l'opportunità di seguire corsi gratuiti, al fine di sviluppare competenze specifiche, formandosi in particolare in professioni tecnico-artistiche come quella del Sarto teatrale, Eletttricista di palco, Macchinista teatrale, Truccatore, Parrucchiere, Attrezzista, e Fotografo di Scena. Il progetto ha portato all'assunzione di diverse figure formate all'interno dei teatri che si trovavano in piena esigenza di ricambio generazionale. Seguendo la medesima ratio, nell'anno accademico 2020-21 è stato realizzato il progetto Inclusione Formazione e Performing arts, in risposta al Bando 57 promosso da Fondazione di Comunità Milano e finalizzato all'inclusione sociale tramite l'erogazione di un percorso di formazione in modalità blended a un numero di 20 beneficiari. Il percorso, interamente gratuito, viene erogato in collaborazione con un'Associazione Teatrale attiva a livello periferico sul territorio milanese (PIMoff). L'ottima analisi di contesto professionale e delle esigenze di settore - realizzata alla base del progetto - si è tradotta in un'alta impiegabilità delle figure formate attualmente impegnate in carriere professionali individuali o in ulteriori percorsi di specializzazione e approfondimento. Infine, tra i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, oltre al citato Accademia 20x20 si segnala l'esperienza di "Prima Diffusa", sospesa nel 2020 ma in programma per dicembre 2021, palinsesto di eventi promessi dal Comune di Milano ed Edison che gravita intono alla Prima del Teatro alla Scala e che mira a raggiungere comunità di interesse marginali e non immediatamente prossime all'offerta culturale scaligera.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Si segnala in premessa che Accademia non produce una relazione programmatica, ma un budget previsionale che viene approvato dal CDA. L'esercizio dell'anno accademico 2020/2021 chiude con un risultato positivo di + 7.793€ nonostante la previsione di budget presentata in CDA a luglio 2020 prevedesse una chiusura a -180m€. Tale situazione è da attribuirsi principalmente al periodo in corso di pandemia che ha contratto le molte attività in presenza quali gli eventi. Nonostante il venir meno di ricavi derivanti da eventi per circa Euro 900 mila e da un minor contributo da parte della Fondazione Teatro alla Scala a fronte della ridotta operatività del Teatro stesso per Euro 200 mila, Accademia è riuscita a recuperare circa Euro 400 mila tramite contributi straordinari ottenuti da parte di Regione Lombardia per Euro 100 mila, maggiori contributi versati da Banca Intesa per Euro 100 mila e contributi ed interventi di sgravi e sostegno da parte dello stato che hanno avuto un effetto complessivo di circa ulteriori Euro 220 mila (decreto sostegni e sostegni bis, contribuzione per l'utilizzo della Cassa Integrazione nel precedente esercizio, contributo Siae e contributo da Ministero della Cultura). Il Nucleo valuta positivamente il risultato raggiunto che ha superato la previsione con un plus valore di 7.793€.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La dotazione finanziaria di Accademia non presenta criticità in quanto ha disponibilità finanziarie, alla data del 31/08/2021, di 1.017.230 €. Rispetto all'esercizio precedente c'è stato un assorbimento di risorse finanziarie di circa 660m€ da attribuirsi, in via quasi esclusiva, alla gestione reddituale con particolare riguardo alla variazione del capitale circolante netto come meglio rappresentato nel dettaglio di rendiconto finanziario all'interno del Bilancio 20/21. Dal punto di vista patrimoniale, Accademia ha un patrimonio netto di 677m€, dopo aver assorbito la perdita generata nell'esercizio del 2019/2020. Il patrimonio netto è di circa il 15% del valore passivo ed ha un grado di copertura dell'attivo immobilizzato più che soddisfacente. Il Nucleo valuta positivamente la sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione_qualitativa_al_bilancio.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala - Milano	0	0	0	0	3780	120600	3780	0	128160	0	0	0	0	3780	3780	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

estratto_verbale_15.7.20.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Bilancio_2020-2021.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto
Relazioni_al_conto_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto
estratto_verbale_18.12.2020.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui
rendiconto_e_residui.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il Nucleo apprezza lo sforzo dell'Istituzione che rispetto allo scorso anno si è occupata di rendere più fruibili le informazioni relative al Triennio, le strutture didattiche e i regolamenti. La struttura del sito è bilingue e presenta una divisione generale per dipartimento (una sezione per ognuno dei 4 ambiti formativi) con ulteriori sottosezioni dedicate ai corsi estivi, alle agevolazioni, alle iscrizioni online, alle donazioni e agli open day. Inoltre, dal menu verticale di navigazione si può accedere alle informazioni istituzionali, alle newsletter, ai complessi artistici, ai partner, all'accreditamento e qualità, alla privacy. Riguardo il Triennio accademico, la sezione dedicata presenta tutte le informazioni connesse al corso di studi (<https://www.accademiascala.it/danza/diploma-triennale-per-insegnanti-di-danza/>). Sul sito sono reperibili le informazioni che riguardano la Consulta degli studenti e le attività del Nucleo di Valutazione (<https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>). Sono state recepite le osservazioni dello scorso anno del Nucleo e sono stati pubblicati il course catalogue e la guida allo studente. Nel complesso, le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale sono valutate come adeguate. Si segnala tuttavia la necessità di accedere ai programmi degli insegnamenti e al bando per il Diritto allo Studio direttamente dal sito oltre a pubblicare gli indirizzi mail dei docenti e le modalità per contattarli scorpendo tali informazioni dai programmi didattici. Non sono reperibili in lingua inglese la guida allo studente e i programmi didattici: si consiglia di provvedere alla traduzione del materiale e alla relativa immissione online.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Rispetto al precedente periodo oggetto di valutazione, il Nucleo rileva positivamente il fatto che Accademia abbia intrapreso una serie di azioni in materia di trasparenza riprogettando alcune sezioni del sito, al fine di garantire una maggiore reperibilità e immediatezza delle informazioni. Processi e organismi propri della formazione terziaria legalmente riconosciuta sono pubblicati con maggiore evidenza nell'impianto informativo istituzionale di Accademia. Un'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente è raggiungibile dal sottomenu istituzionale: <https://www.accademiascala.it/amministrazione-trasparente/>. Inoltre, sempre a livello istituzionale, Accademia ha opportunamente intrapreso una serie di ammodernamenti che vanno nel senso della digitalizzazione dei processi e dei servizi. Grazie inoltre a un sistema di INTRANET/EXTRANET/AOL gli studenti possono accedere a servizi e contenuti ad essi dedicati. Nel complesso, il settore in esame viene valutato dal Nucleo come adeguatamente gestito. Si suggerisce una continua attenzione alla digitalizzazione dei processi al fine sia di una semplificazione della vita accademica degli studenti sia dell'ottimizzazione dei processi gestiti dall'Istituzione. Si raccomanda inoltre di mantenere costantemente aggiornata la sezione del sito dedicata all'amministrazione trasparente e, più in generale, di rendere sempre facilmente accessibili le informazioni, i documenti e le risorse utili agli studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://www.accademiascala.it/amministrazione-trasparente/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/06/Programmi-didattici_-I-anno-Triennio-2020-23.pdf https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/06/Programmi-didattici_-II-anno-Triennio-2019-22.pdf

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

<https://www.accademiascala.it/danza/diploma-triennale-per-insegnanti-di-danza/> <https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/20_INS_DANZA-TRIENNIO-19_22_rev.pdf <https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/Bando-DSU-2020-21-Accademia-Teatro-alla-Scala.pdf>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.accademiascala.it/accreditamento-e-qualita/>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Accademia ha intrapreso una serie di azioni in materia di trasparenza e digitalizzazione, dando origine alla riprogettazione di alcune sezioni del sito, finalizzate a garantire una maggiore reperibilità e immediatezza rispetto alle informazioni relative a processi e organismi relativi alla formazione terziaria legalmente riconosciuta. Inoltre, a livello istituzionale, Accademia ha intrapreso una serie di ammodernamenti che vanno nel senso della digitalizzazione dei processi e dei servizi. In particolare sta implementando una serie di servizi digital-based che vanno a potenziare coinvolgimento e produttività facilitando l'incontro e lo scambio tra i gruppi di interesse legati all'esperienza scaligera e al settore in genere. Dal dicembre 2020 Accademia è impegnata in un progetto biennale co-finanziato volto a favorire la creazione di una Alumni-Community, facilitando l'incontro tra gli ex-allievi dell'Accademia e concentrando in quest'area possibilità esclusive di carattere formativo e professionale; facilitare l'accesso ai servizi istituzionali attraverso la creazione di un sistema INTRANET/EXTRANET che preveda il tracciamento della "vita" degli studenti in Accademia ottimizzando l'accesso a servizi e contenuti. Tali iniziative si completano con lo sviluppo prospettico del CRM aziendale tramite la partnership con Salesforce e il rinnovo del sistema di didattica digitale integrata attualmente utilizzato.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che l'Istituzione avesse regolarmente somministrato il questionario agli studenti del Triennio accademico. È interessante notare che tutti gli studenti idonei hanno restituito i loro questionari (12 su 12). Questo risultato ottimale è stato facilitato anche dal numero di studenti totali piuttosto esiguo, ma indica una concreta sensibilità da parte degli stessi nei confronti del processo di valutazione della qualità.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Nel mese di luglio 2021, 12 studenti del Triennio accademico sono stati invitati a compilare il questionario ANVUR. Il questionario è stato somministrato in modalità cartacea e anonima e non è stato firmato o contrassegnato dall'allievo. Poiché nell'anno accademico 2020/2021 il corso non aveva ancora concluso un ciclo di studio, non sono stati somministrati questionari a studenti neo-diplomati o diplomati. Sono stati somministrati agli allievi del primo anno del corso accademico rilevazioni sulla Customer Satisfaction in conformità con le procedure interne di monitoraggio della qualità di Accademia. Pur con impostazioni e quesiti diversi, i risultati dei 3 questionari (Questionario per Selezione, Questionario Intermedio, Questionario Fine Corso) confermano sostanzialmente gli esiti del questionario ANVUR.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti notano un quasi unanime consenso alle domande poste nella Sezione A (Accesso al corso di studio). Sostanzialmente positivi sono i dati delle Sezione B (Struttura del Corso di studi), seppure con alcune criticità. La maggior parte degli studenti (intorno al 60%) rivela insoddisfazione alla domanda B.2. Per i 9 quesiti della Sezione C (Didattica) segnaliamo l'approvazione della maggioranza degli studenti, soprattutto in merito alle domande che riguardano i docenti e l'efficienza dei servizi di supporto agli studenti. I punti più deboli riguardano le domande C.6 e C.8, ma sempre con un gradimento positivo della maggioranza. La Sezione D. (Ricerca e produzione artistica) rivela un indice di gradimento prossimo al 100%, risultato degno di nota. La Sezione E. (Internazionalizzazione e mobilità) è stata valutata gravemente insufficiente dagli studenti. Ai 3 quesiti, oltre il 70% risponde "assolutamente no" con risposte "più no che sì" per circa il 30%. Nella Sezione F. (Strutture e dotazioni strumentali) osserviamo un'ampia gamma dei livelli di soddisfazione: le risposte a F.1 esprimono un cospicuo gradimento assoluto con oltre l'80%. Le risposte a F.2 sono positive con circa 60% di piena approvazione. C'è una distribuzione pressoché equa nelle risposte alle domande F.3 tra "assolutamente sì", "più sì che no" e "più no che sì". F.4 ha un livello di gradimento negativo per quasi il 60%, mentre F.5 accoglie una eccezionale approvazione assoluta al 100%. Nella Sezione G1. (Servizi) le risposte sono fortemente positive soprattutto per Segreteria Studenti, Diritto allo studio e Biblioteca ed eventuale mediateca. Mediamente, più dell'80% risponde con "assolutamente sì" per i 4 quesiti della Sezione H. (Ulteriori considerazioni) con un picco di oltre 90% per la voce H.1. Per la Sezione I. (Soddisfazione complessiva) gli studenti esprimono un giudizio molto positivo, con 80% "assolutamente sì" e 20% "più sì che no". Il NdV prende atto dei molteplici punti di forza espressi dagli studenti. Tuttavia, con l'intento di migliorare il servizio che fornisce, si invita Accademia ad affrontare le criticità rilevate in particolare, B.1, B.2, F.4 e C.8. Rispetto all'insoddisfazione espressa per l'internazionalizzazione (Sez.E) si rimanda a una valutazione del dato alla prossima relazione in quanto la carta ECHE è stata ottenuta in ottobre 2021.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Il Nucleo osserva che gli studenti che hanno partecipato ai questionari sono, nel complesso, molto soddisfatti delle esperienze formative che Accademia fornisce. Inoltre, l'analisi dei questionari rivela che gli studenti tengono molto al processo di valutazione e miglioramento della qualità. L'alto livello di soddisfazione emerso dalle opinioni degli studenti dovrebbe stimolare Accademia ad affrontare le criticità rilevate con la consapevolezza che gli studenti sono un partner essenziale per il miglioramento dell'istituto. In futuro, si suggerisce di coinvolgere nell'acquisizione periodica delle opinioni, l'intera comunità accademica, compresi i diplomandi, i diplomati, i docenti, lo staff e gli stakeholder esterni. Sarebbe inoltre auspicabile l'utilizzo di mezzi elettronici per la conduzione e l'elaborazione delle rilevazioni delle opinioni, mantenendo sempre l'anonimato.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Il Nucleo di valutazione si è assicurato dell'anonimato e della regolarità di somministrazioni agli studenti dei questionari di soddisfazione e delle conformità delle procedure richieste e si riserva di esprimersi nella relazione.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
1_selezioni-convertito.pdf [Scarica il file](#)

13__analisi_dei_bisogni.pdf [Scarica il file](#)

4_fine_corso-convertito.pdf [Scarica il file](#)

iscritti_questionario_op_.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati in modalità online al I anno Triennio 2020-23 causa covid; in modalità cartacea al II anno Triennio 2019-22.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

I questionari somministrati al I anno del Triennio 2020-23 sono conformi alle procedure del sistema qualità dell'Accademia Teatro alla Scala. Nello specifico, sono stati somministrati agli allievi i seguenti questionari: questionario analisi dei bisogni (28/9/2020); questionario delle selezioni (23/10/2020); questionario di fine corso (8/7/2021). Al II anno del triennio 2019-22 è stato somministrato il "questionario iscritti" previsto dall'ANVUR (luglio 2021)

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

La "Segreteria Didattica e Servizi agli studenti" ha inviato a ciascun allievo su account privato universitario un promemoria con note di compilazione

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

questionari_anvur.pdf [Scarica il file](#)

tabulazione_i_anno_triennio_20-23.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2022/05/ANVUR_Questionario-iscritti_II-anno-Triennio-2019-22.pdf

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Nel questionario iscritti, la soddisfazione complessiva del Corso risulta per 80% pienamente soddisfacente. In particolare, si sottolinea per la sezione “accesso al corso di studi” un alto tasso di gradimento (in media l’80%) dovuto alla facilità di reperimento di informazioni in ingresso e al servizio orientamento, così come per le procedure di trasparenza per le modalità di ammissione e le procedure di riconoscimento dei crediti in ingresso. Hanno concorso al risultato la facilità di fruizione del sito web Accademia nella pagina dedicata al Corso; i Servizi di orientamento (open day, presentazioni del Corso); quelli della Segreteria agli studenti (colloqui individuali, risposta alle informazioni); e i Servizi di tutoraggio (mentoring in aula all’inizio del Corso). Anche per quanto riguarda il personale viene espresso alto gradimento: in quello docente la soddisfazione emerge dai risultati dell’indagine riferiti alla “Didattica” (in particolare per la disponibilità; chiarezza e stimolo alla motivazione verso la propria materia) frutto del fatto che il personale docente di Accademia è costituito da professionisti del settore di chiara fama; nel personale TA la soddisfazione emerge dall’organizzazione, dalla comunicazione e dai servizi di supporto agli studenti. Per quanto riguarda gli scambi internazionali, essendo stata richiesta la carta ECHE nel mese di giugno 2021 non si sono potuti attivare proposte di scambi nell’anni di riferimento della presente relazione.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

I risultati dell’indagine dell’opinione studentesca sono rielaborati sotto forma di tabulazioni che vengono sottoposte all’attenzione dei vari organi accademici altresì dei docenti e degli studenti da parte del Coordinamento didattico, in particolare nei consigli di Corso.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati dell’indagine dell’opinione espressa dagli studenti sono sottoposti alla Governance attraverso il documento della “Relazione finale annua” del Corso. In particolare, i capitoli “monitoraggio dei corsi di studio”, “punti di forza”, “obiettivi di azioni di miglioramento” sviluppano, analizzano e avanzano proposte operative circa i risultati delle opinioni espresse.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall’Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Azioni_messe_in_atto.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Accademia adotta da decenni un sistema di qualità basato sulla UNI EN ISO 9001:2015 e monitora costantemente l'andamento di tutti i propri corsi di studio in ogni loro aspetto didattico, logistico e dei servizi intervenendo periodicamente per garantire il conseguimento degli obiettivi prefigurati e la loro rispondenza concreta alle esigenze degli studenti. Un importante criterio della AQ, assunto da Accademia come approccio imprescindibile della propria politica, riguarda un'attenzione proattiva nei confronti di ogni studente supportata, in particolare, dal costante tutoraggio one-to-one che l'istituzione assicura come parte costituente del proprio metodo di formazione. Si segnala come Accademia, da anni, promuova un'azione di rilevazione approfondita dell'opinione degli studenti, somministrando periodicamente un modello di questionario estremamente dettagliato che è stato sviluppato e affinato nel corso del tempo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Il NdV suggerisce all'Istituzione di: - rendere sempre più integrato il proprio sistema della qualità con i principi degli European Standards and Guidelines (ESG) for Quality Assurance in the European Higher Education Area; - coinvolgere gli organi accademici concordando una strategia di impegno comune sull'importanza dell' Assicurazione interna di Qualità, del sistema di valutazione delle attività e analisi dei dati statistici raccolti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

L'assicurazione della qualità costituisce un elemento fondamentale di riferimento per gli interventi dell'Accademia in ambito formativo. A tal fine l'istituzione si è infatti dotata in autonomia di una pregressa strategia in tal senso. Gli specifici macro-obiettivi per la Politica della Qualità individuati dalla Direzione sono: • attuazione delle finalità istituzionali indicate nello Statuto • consolidamento del proprio posizionamento come istituzione formativa, anche in virtù dello stretto rapporto con il Teatro alla Scala e con i Soci e Sostenitori, mantenendo alto il livello di reputazione • rafforzamento del proprio riconosciuto ruolo di riferimento, a livello internazionale, per lo sviluppo della cultura delle arti e dei mestieri dello spettacolo • miglioramento progressivo delle attività tramite azioni di prevenzione e correzione, rendendo costantemente più efficienti i processi interni • sviluppo e consolidamento di partnership e network con altre istituzioni a livello nazionale e internazionale • continua attività di ricerca tesa a mappare la realtà del mondo professionale • formazione di nuove figure professionali artistiche, tecniche e organizzative a supporto di nuove esigenze gestionali del settore dello spettacolo • rispetto della normativa sia generale che di settore • rispetto dei requisiti formulati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Regione Lombardia e dagli altri enti finanziatori in termini di indicatori e valori limite per l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato, la relazione con il territorio, la dotazione logistica e la situazione economica finanziaria. In seguito all'autorizzazione per il primo corso di diploma di I ciclo, l'istituzione ha adottato come punto di riferimento procedure e strumenti di valutazione interna coerenti con gli Standard e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore. Inoltre, l'Accademia intende perseguire una politica per l'assicurazione della qualità che sia il più possibile integrata alla propria strategia di gestione, trasparente e accessibile anche dall'esterno. La presenza del Nucleo di Valutazione, ha costituito un continuo punto di riferimento e un supporto tangibile affinché l'analisi dei criteri, delle buone pratiche, delle procedure per la AQ, e la messa in opera dei processi affinché avvengano all'insegna delle migliori buone pratiche, nell'interesse stesso dell'istituzione, dei servizi erogati, e degli studenti iscritti.

Documenti sulle politiche per la Qualità
AQ_documenti.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

La Direzione dell'Accademia, dispone dei seguenti strumenti per la verifica dell'adeguatezza del proprio sistema per l'AQ: la struttura organizzativa dell'Accademia-la documentazione del Sistema di gestione per la qualità, accessibile a tutte le risorse aziendali-una politica per la qualità definita e sistematicamente monitorata in termini di adeguatezza-obiettivi e/o indicatori del livello della qualità dei servizi erogati-il Riesame della Direzione, realizzato con cadenza periodica-il piano di formazione ed aggiornamento del personale-la raccolta dei reclami dei clienti-le misurazioni periodiche della soddisfazione dei clienti-la valutazione periodica dei fornitori-la raccolta, elaborazione ed analisi dei dati aziendali disponibili per

definire e monitorare le azioni di miglioramento continuo. Garantire la qualità significa attivare un «ciclo» di azioni, che prevedono: la pianificazione di obiettivi-il controllo dei processi che li perseguono-la valutazione dei risultati raggiunti-la messa in atto di azioni correttive. Annualmente si stabiliscono gli obiettivi di miglioramento generale e riguardano la struttura organizzativa, i servizi erogati, i rapporti con il territorio. Le modalità operative sono organizzate per processi e i processi critici sono documentati attraverso procedure che riportano le singole attività, la documentazione e gli strumenti utilizzati per la loro realizzazione, le responsabilità degli operatori. La pianificazione per il raggiungimento degli obiettivi dell'AQ comprende i processi gestionali che fanno riferimento: ai processi di gestione delle risorse; ai processi di gestione della documentazione; ai processi di analisi e miglioramento; ai processi che assicurano il flusso produttivo oltre a quelli di supporto a tali attività ovvero i processi di realizzazione dei servizi. La misurazione diretta della soddisfazione dei destinatari dei servizi formativi avviene mediante la somministrazione di un questionario, i risultati delle rilevazioni sono utilizzati come obiettivi di miglioramento nell'erogazione dei servizi. Qualora gli obiettivi definiti non fossero raggiunti si svolge una verifica approfondita delle cause che deve portare ad azioni correttive, compreso eventuali revisioni degli standard preventivati.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**